



# Insegnamenti Extrafisici e Proiettivi

ORIENTAMENTI SPIRITUALI DI  
**Sanat Khum Maat**

Wagner Borges

WAGNER BORGES

Insegnamenti  
Extrafisici e Proiettivi

Orientamenti Spirituali di

*Sanat Khum Maat*

Copertina: Leonardo Dolfini

Traduzione: Cristiane de Oliveira Gaspar

Revisione: Antonio Cristalli

Progettazione: Ivan Carlos Sanfelippo





*Dedica*

## *Dedica*

Questo libro è dedicato all'Amore  
Che Genera la Vita,  
Il Grande Architetto dell'Universo,  
Il Supremo, l'Assoluto, l'Inconoscibile,  
L'Ineffabile, Il Padre/Madre di Tutti!  
Lui/Lei, La Luce delle luci,  
L'Amore dell'Amore. Il Sottile del sottile,  
Il Sole Centrale, che anima tutti i soli.  
Lui/Lei, Il TUTTO, che è in tutto.  
Pace e Luce!

— Wagner D'Eloi Borges —



*Wagner Borges*

**N**ato a Rio de Janeiro nel settembre 1961, è ricercatore spirituale, proiettore extrafisico, conferenziere e consulente per la Revista UFO (ha collaborato anche con diverse altre riviste, quali la Sexto Sentido, Espiritismo e Ciência, Revista Cristã de Espiritismo, Caminho Espiritual e Consciência Desperta).

È scrittore, autore di quattordici libri su temi spirituali e sulla proiezione astrale, tra i quali la serie “Viagem Espiritual” [Viaggio Spirituale], sulle esperienze extracorporee.

È columnista per i seguenti siti:

Somos Todos Um: [www.somostodosum.com.br](http://www.somostodosum.com.br)

Jornal Caboclo: [www.jornalcaboclo.com.br](http://www.jornalcaboclo.com.br)

IPPB: [www.ippb.org.br](http://www.ippb.org.br)

Produttore e conduttore del programma Viagem Espiritual, presso la Rádio Vibe Mundial di São Paulo 95.7 FM - [www.vibemundialfm.com.br](http://www.vibemundialfm.com.br)



|   |    |
|---|----|
| Viaggio Spirituale nel Giardino di Ananda.....                | 07 |
| Introduzione.....   | 08 |
| Atman-Star.....   | 09 |
| Insegnamenti Spirituali.....                                  | 11 |
| Insegnamenti Spirituali-II.....                               | 15 |
| Intervista con Sanat Khum Maat.....                           | 18 |
| Iniziazione e Pratiche Spirituali.....                        | 21 |
| Iniziazione, Coscienza e Servizio.....                        | 25 |
| Medita.....   | 27 |
| Medita-II.....  | 29 |
| L'Amore: La Grande Magia.....                                 | 33 |
| Passi e Percorsi.....   | 34 |
| Passi e Percorsi-II.....                                      | 37 |
| Passi e Percorsi-III.....                                     | 39 |
| Volando nel Cielo di Athor con il Saggio delle Stelle.....    | 41 |
| Semi Spirituali.....  | 46 |
| Sentiero.....   | 50 |
| Tecnica della Ricchezza Interiore.....                        | 52 |
| Semina Coscienziale.....                                      | 53 |
| Viaggiando sulle Onde dell' Assistenza Serena e Fraterna..... | 55 |
| Maat.....   | 58 |
| I Sentieri della Pace.....                                    | 59 |



|   |    |
|---|----|
| Appendice.....  | 60 |
| Chakra e Bija-Mantra.....                                 | 61 |
| Tavola di Smeraldo di Ermete Trismegisto.....             | 65 |
| Viaggiando Spiritualmente sulle Ali della Pace.....       | 66 |
| Nella Luce del Tutto, Ridendo e Ringraziando la Vita..... | 68 |
| Glossario.....  | 69 |
| Contatto con l'Autore.....                                | 73 |
| Libri dell'Autore.....                                    | 74 |

PROLOGO

*Viaggio Spirituale nel Giardino di Ananda*

Amati studenti delle arti dello spirito,  
Quando il cuore si apre all'influsso del Divino  
E si inchina come fedele servitore dei dettami superiori,  
Diventa un Giardino di Ananda<sup>1</sup>.  
Per questo i maestri camminano nei suoi viali fioriti.  
Essi amano guardare i loti che fioriscono nella primavera dell'amore.  
Essi amano guardare i chakra brillando teneramente.  
Loro camminano ammirando le luci del risveglio della coscienza.  
Sulla soglia degli studi extrasensitivi e proiettivi,  
Invitiamo i lettori per una camminata coscienziale profonda,  
Basata sulle luci degli iniziati di tutti i tempi,  
Che si trasformarono in giardini di Ananda.  
Che i suoi loti si aprano per lo studio serio della Spiritualità.  
Che i maestri passeggino nei viali dei loro cuori-giardini.  
Che gli appunti coscienziali qui racchiusi revitalizzino le loro energie vitali.  
Che il soave canto della pace riempia lo spazio dei loro obiettivi.  
La saggezza è la guida, il cuore è il testimone.  
Il corpo è il veicolo, lo spirito è il conducente.  
Il carburante è l'amore, sulla strada infinita.  
Nel cammino spirituale, ali di luce; nel volo dello spirito, la maturità.  
A tutti i lettori e ai viaggiatori spirituali, Pace e Luce!  
Che Brahman<sup>2</sup> illumini i vostri studi e pratiche spirituali.  
Che i loti spirituali si aprano all'Eterno.  
Om Tat Sat<sup>3</sup>.  
Pace e Luce!

– Gli Iniziati<sup>4</sup> –

(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

1. Ananda: Beatitudine; Estasi Spirituale

2. Il Supremo; Il Tutto; Il Grande Architetto dell'Universo; Dio.

3. Triplice denominazione di Brahman, L'Ente Supremo, l'Assoluto.

4. Gli Iniziati: gruppo extrasensitivo di spiriti orientali che opera nei piani invisibili dell'Occidente, trasmettendo le informazioni spirituali dell'antica sapienza, adattate ai tempi moderni e dirette agli studenti spirituali del presente. Costituito da mentori indù, cinesi, egiziani, tibetani, giapponesi e alcuni greci, hanno il compito di disseminare gli antichi valori spirituali dell'Oriente nel moderno Occidente, rendendoli una sintesi universalista. Sono legati agli spiriti della Fratellanza della Croce e del Triangolo. Secondo loro, sono "iniziati" nel fare il bene, senza guardare a chi.

## INTRODUZIONE

Questo libro presenta diversi insegnamenti spirituali profondi, impartiti extrafisicamente dal maestro Sanat Khum Maat.

Lui è un mentore legato alle iniziazioni dell'antico Egitto e dell'antica India. Pertanto, il suo approccio unisce questi due pensieri spiritualistici.

Il suo nome iniziatico evidenzia la fusione di insegnamenti induisti e insegnamenti ermetici.

In realtà, il suo nome è un mantra, che evoca una atmosfera esoterica profonda, dalla unione di tre espressioni spirituali elevate:

◆ Sanat (dal sanscrito): uno dei nomi di Brahma, il Creatore.

◆ Khum (Antico Egitto): lo stesso che "anima del mondo" o "spazio primordiale che dà origine alla vita". Ed è anche uno dei nomi del dio Ammon.

◆ Maat: (dall'Antico Egitto): "la dea della giustizia" nella cosmogonia egiziana.

Alcune persone l'hanno confuso con Sanat Kumara. Da come è stato spiegato anteriormente, è abbastanza chiara la differenza.

Lui è un mentore specializzato nella proiezione della coscienza (o viaggio astrale, viaggio spirituale, esperienza fuori dal corpo) e nell'assistenza spirituale.

Solitamente si presenta con una tunica blu marino e un turbante, su cui è incastonato un bel gioiello blu verdastro.

La maniera in cui esprime le sue idee ci rimette all'atmosfera maestosa dei templi spirituali seri dell'antichità.

Ci sono alcuni suoi messaggi nel mio libro "Viagem Espiritual - Vol. III".

Alcuni dei suoi testi qui presentati sono stati scritti insieme al gruppo extrafisico degli "Iniziati", evidenziando, più che mai, il carattere universalista e iniziatico delle idee di questo libro.

Ringrazio, innanzitutto, il Grande Architetto dell'Universo, per l'opportunità di essere un sano collaboratore nell'opera di illuminazione coscienziale.

E ringrazio Sanat Khum Maat, per la fiducia nel mio compito come mediatore interdimensionale delle verità dello spirito.

Ai lettori, incarnati e disincarnati, terrestri ed extraterrestri...

Pace e Luce!

– Wagner Borges –

## Atman - Stella

Figlio mio, visualizza quella fiamma bianca nel tuo cuore.  
Allo stesso tempo, pensa ad un cerchio di luce sospeso sopra la tua testa.  
Pensa a Brahman!<sup>1</sup>  
Allinea i tuoi chakra sulla sintonia dei deva<sup>2</sup> brillanti, che abitano i cieli.  
Essi accorreranno invisibilmente in tuo aiuto e provvederanno alle intuizioni benefattrici del tuo lavoro spirituale.  
Non dimenticare mai la tua natura stellare.  
Tu sei più di quello che sembri!  
Tu sei l'atman<sup>3</sup> imperituro, folgorante stella di Brahman!  
Vivi questa completezza nel tuo essere.  
Medita su questo!  
Tu sei il figlio di Brahman, lo Splendente!  
Le stelle sono le tue sorelle. Il cielo è tuo fratello. I deva sono tuoi fratelli.  
Ma non dimenticarti: anche gli uomini sono tuoi fratelli.  
Tutto quello che vive è il tuo prossimo.  
Rispetta ogni essere come il Divino manifestato.  
Rispetta te stesso, perché tu sei l'Eterno che abita il corpo.  
Rispetta il corpo, fratello del tuo viaggio e amico del tuo apprendimento.  
Ringrazia il dono della vita, tua insegnante diligente.  
E cammina con la dignità che i tuoi studi spirituali meritano.  
In tutte le tue azioni, resta con Brahman.  
Tu sei l'atman, stella di Brahman.  
Tu non nasci né muori, soltanto entri ed esci dalla carne transitoria.  
È il tuo fuoco che ti fa battere il cuore.  
È la tua luce che ti brilla sulla testa  
È la tua azione che determina il tuo destino.  
È la tua sintonia che attrae le tue compagnie invisibili.  
Orienta il tuo cuore sulla sintonia dei deva brillanti.  
Loro verranno in tuo aiuto, e i tuoi chakra saranno benedetti da questa azione.

E in tanti luoghi, della Terra e dello Spazio, altri fratelli saranno beneficiati.  
Accendi la fiamma nel cuore, la luce sulla testa e pensa a Brahman!

1. Brahman (dal sanscrito): "Il Tutto", "Il Supremo", "Dio", "Il Grande Architetto".

2. Deva (dal sanscrito): "Divinità", "Angeli", "Esseri Celesti"

3. Atman (dal sanscrito): "Lo Spirito", "L'essenza Spirituale", "La Scintilla Eterna", "L'Essere Spirituale, che non nasce né muore, soltanto entra ed esce dai corpi deperibili."

Tu sei l'atman-stella, l'Eterno in forma umana.  
Ma la tua vera faccia è quella della Luce.  
Medita su questo!  
E quando morirà uno dei tuoi cari, ricordati la verità:  
Anche lui è l'atman-stella. È tuo fratello. È fratello del cielo e delle stelle.  
Tu e lui, e tutta l'esistenza, sono figli di Brahman.  
Figlio mio, solleva il velo del tuo cuore e sintonizza l'amore.  
Chi sente l'Eterno in sé stesso è detentore di grande contentezza.  
Brahman è il respiro di tutto ciò che respira.  
È la vita della propria vita.  
Medita su questo!  
E soprattutto, in tutti i momenti, non dimenticarti mai:  
Tu sei lo spirito imperituro e avatar del Supremo Amore.  
Trasforma la tua carne in luce.  
Versa il bene dallo sguardo e dal volto.  
Rendi i tuoi chakra stelle d'amore.  
Sostieni i fragili nel cammino e illumina la loro strada come meglio puoi.  
Prega per loro e ringrazia Brahman per tutto.  
Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —  
(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

P.S.: Alla fine di questi scritti, uno dei mentori del gruppo extrafisico degli "Iniziati" mi ha detto quanto segue:

"I maestri benedicono il cammino di coloro che lavorano per il bene dell'umanità. La luce li riconosce come portatori della dignità nel servizio.

I deva visitano i loro chakra e giocano con le loro energie. Lo spazio si apre davanti all'occhio spirituale e molti esseri spirituali osservano il passaggio terrestre di questi uomini e donne, che faticano nel mondo degli uomini tristi, che non riconoscono Brahman e che si dimenticano che sono l'atman-stella.

Di ai tuoi compagni di studi spirituali (che tante volte anche loro si dimenticano di essere l'atman-stella), che i loro cari extrafisici li visiteranno oggi, partecipando alle attività salutari in sintonia con i loro cuori.

Gli atman-stella, fuori della carne, insieme agli atman-stella ancora nella carne.

Fratelli stellari, figli di Brahman, riuniti nello stesso sogno spirituale di imparare le arti spirituali e di irradiare il bene attraverso tutti i piani.

Che i loro corpi, le sedie, il pavimento, il soffitto, le pareti e tutto ciò che è nel raggio d'azione dei loro pensieri, nel luogo della loro riunione spirituale, siano trasformati in luce. E che i deva giochino lì.

E che Brahman benedica il vostro cammino spirituale e umano.

Chi vuole più luce, sia luce!"

## *Insegnamenti Spirituali*

### **(Proiezione della Coscienza, Maturità Coscienziale e Consigli Psicofisici)**

1. Giorni tempestosi non sono buoni o cattivi, sono soltanto il gioco climatico della natura nelle sue procedure di pulizia atmosferica. Ma quelle tempeste di cattivo umore che affliggono il cuore sono nefaste e innaturali.

Queste non provengono dalla natura, bensì dall'ego, e non purificano l'atmosfera emotiva dove si verificano. Al contrario, sovraccaricano il fegato e lasciano gli occhi congestionati dalla confusione.

2. Non è nel cuore della notte che si verificano le molestie spirituali. Accadono, semplicemente, sintonizzandosi con l'oscuro silenzio dei sentimenti nefasti che si nascondono nei cuori indegni.

Ci sono persone che portano nei loro cuori segrete piene di odio e intrighi.

3. Chiunque usi le proprie abilità parapsichiche per ottenere il dominio sugli altri e manipolarli, oppure praticare molestie interdimensionali, è uno sciocco! Pertanto, mentre pratica i suoi abusi è già in connessione diretta con gli esseri oscuri, che apprezzano ugualmente le cose negative. Loro hanno più esperienza e, fatalmente, finiranno per manipolare lo stolto che li attira per sintonia di propositi.

Chi semina confusione e commette abusi, soprattutto nel campo spirituale, raccoglierà spiritualmente il fiele che verserà nel mondo.

4. I mentori lavorano sotto il prisma della Cosmoetica<sup>1</sup>. Perciò non giudicano il comportamento altrui. Tuttavia, questo non significa che non siano attenti a ciò che fanno le persone. Loro sanno cosa succede nell'intimo di ognuno di noi e cercano ciò che è sano, ma di solito non vanno d'accordo con la leggerezza e le sciocchezze che percepiscono.

Essi approfittano sempre di ciò che è positivo negli atteggiamenti delle persone e lasciano la loro spazzatura psichica a carico del tempo e della legge del Karma<sup>2</sup>.

5. Visualizza una colonna di luce bianca brillante che scende dall'Alto, sopra la tua testa. Pensa ad un oceano di serenità che si riversa su di te.

Sintonizzati sulle "acque eteriche", fonte di guarigione e ispirazione. Attraverso la colonna luminosa e connessi al cuore che lavora con dignità e compassione, i deva porteranno gli effluvi balsamici e guaritori dell'anima.

1. Cosmoetica: Codice di etica spirituale; Morale cosmica; Codice di etica superiore, cosmico - È l'insieme di valori elevati, vigente nei piani extrafisici avanzati, con il quale si basano le coscienze in armonia con le leggi dell'universo interdimensionale.

2. Karma (dal sanscrito): È la Legge di causa ed effetto universale.

Loro sono i guardiani dei templi di guarigione, nell'Astrale Superiore e nei livelli del piano mentale.

Pensaci: le acque eteree piene di quella serenità che non è di questo mondo, ma che vengono offerte a tutti coloro che si sintonizzano con i più alti valori della coscienza.

Le colonne luminose sono viali interdimensionali per i deva.

6. Molte persone cercano appariscenti fenomeni parapsichici, ma il sostegno spirituale è sempre sottile e secondo i meriti di ognuno.

7. Il proiettore cosciente non è solo colui che cerca la lucidità durante i suoi viaggi extrafisici, ma colui che cerca di essere utile con tale lucidità.

8. Lasciare il corpo è naturale, ma è anche naturale che la paura dell'ignoto si presenti nei momenti meno opportuni delle esperienze spirituali. Il buon senso raccomanda che, mediante lo studio prudente e amorevole della spiritualità, l'ignoto si trasformi in conoscenza, e la paura, in amore. Perciò, la conoscenza, unitamente all'amore, eleverà il proiettore verso i piani della saggezza.

9. La dignità non è nella postura orgogliosa, ma nella luce che emana dal cuore e si proietta attraverso gli occhi. Questa luce è portentosa, anche se, nel piano fisico, pochi la percepiscono.

10. Serenità e modestia sono le fedeli compagne dei saggi.

11. Le uscite dal corpo e la medianità devono essere dosate con la maturità, l'amore e la buona volontà di evolversi. Queste non sono materia di studio per persone frivole e con atteggiamenti pusillanimi.

Chi percorre queste aree, senza una base spirituale compatibile con i valori più elevati, sicuramente soffrirà le intrusioni psichiche indesiderate. Tuttavia, quelli che studiano seriamente tali argomenti si sentiranno sempre più stimolati nei propri studi e lavori, poiché non mancherà mai loro il giusto sottile supporto.

12. Menti ottuse non sopportano obiettivi nobili e si sentono infastidite da questionamenti profondi. Come difesa dell'ego inferiore, di solito proiettano forti critiche superficiali e ironie pungenti per rimanere impermeabili al richiamo del risveglio spirituale superiore.

13. Il giusto è il giusto! Ad ognuno a seconda dei suoi comportamenti.

14. Visualizza una gemma bluastro brillante, incastonata dentro la fronte (chakra frontale). Proietta verso il basso i raggi bluastri di questa gemma, come un potente fascio brillante che irradia dentro il corpo, dalla testa ai piedi.

Pensa al Tutto! Sentiti connesso al Supremo Ierofante<sup>3</sup>, il maestro di tutti.

15. I gruppi di persone che si riuniscono per praticare la spiritualità in nome del bene dell'umanità, a prescindere dalle loro linee di pensiero, sono molto utili nel contesto generale dell'umanità, perché creano ammassi

3. Ierofante: Nelle iniziazioni esoteriche dell'antico Egitto, era il maestro iniziatico che sottometteva i neofiti alle prove iniziatiche che valutavano il reale valore del candidato.

luminosi (egregore)<sup>4</sup>, che sono utilizzati dai rispettivi mentori, nei loro diversi processi di assistenza invisibile.

16. La virtù di un saggio non proviene dalla devozione cieca che i discepoli e simpatizzanti gli dedicano, ma dalla sua abilità di irradiare amore e serenità per il bene di tutti gli esseri. Un maestro non appartiene al suo gruppo di discepoli, nemmeno ad una linea spirituale specifica, perché lui è come un sole coscienziale e la sua luce è per tutti. Peccato che la cecità dei suoi seguaci tolga loro il discernimento e l'universalismo per condividere il bene ricevuto con coloro che non hanno avuto la stessa opportunità di formazione spirituale<sup>5</sup>.

17. Un sano proiettore è un gioiello incastonato nella pelle del mondo. Ma lui sa perfettamente che la maggior parte della sua luce viene dal sostegno silenzioso dei mentori che assistono il suo lavoro. Lui sa che non è solo e sa che non conosce tutte le cose. È cosciente che la proiezione spirituale è soltanto uno strumento parapsichico per la sua crescita, ma non è l'unico. Perciò, lui studia tutto, con la mente aperta e il cuore generoso.

Il sano proiettore sa che è soltanto un comune essere umano, con lo stesso potenziale di tutti gli altri esseri umani, ma allo stesso tempo sa che porta un gioiello segreto dentro il cuore. La sua luce è la sua più grande ricchezza.

18. L'arroganza è malattia! Ma il tempo e il Karma guariscono tutto!

19. Gli occhi hanno la stessa natura del Sole: la luce.

20. Il risveglio della coscienza è simile alla nascita di una stella.

21. I saggi sono come le supernove di amore e serenità. Dall'Alto, nel cielo della coscienza, oltre i frivoli sguardi, essi diffondono quella luce stellare al centro dei cuori. Felici sono coloro che percepiscono tale luce.

22. Il sano proiettore è un gioiello cosciente. I saggi sono delle supernove

4. Egregora (dal greco "Egregorien", che significa "vegliare", "curare"): È l'atmosfera collettiva plasmata, spiritualmente, in un certo ambiente, derivante dalla sommatoria dei pensieri, sentimenti ed energie di un gruppo di persone intenzionato a produrre un clima virtuoso nel mondo.

È l'atmosfera psichica risultante della riunione di gruppi dedicati ai lavori e studi basati sulla LUCE. Si potrebbe dire che qualsiasi riunione di persone che ha lo scopo di praticare il Bene e la Virtù (indipendentemente dalla linea spirituale), forma una egregora specifica, una vera entità collettiva luminosa, alla quale si aggregano varie altre coscienze extrasfiche allineate con quella sintonia spirituale per realizzare il lavoro interdimensionale.

Probabilmente, per questo motivo Gesù ha insegnato: "Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì io sono in mezzo a loro".

Molti dicono di non mescolare egregore di lavori differenti, ma quando l'Amore si manifesta, non importa l'ideologia dottrinarina, rimane soltanto ciò che conta: la LUCE.

Nel giorno in cui gli uomini si renderanno conto dei valori universalisti e cosmoetici, sicuramente questo mondo sarà più bello da vivere.

Evviva la LUCE, a prescindere dal nome, dal gruppo o dalla dottrina professata. Evviva i mentori spirituali, che aiutano tutti, non importa il credo, la razza o la cultura.

5. L'adoratore cieco patisce di un serio problema coscienziale: poiché mentre pratica la sua adorazione esagerata, la sua devozione suscita strane emozioni nei suoi centri vitali, e così la sua lucidità e capacità di discernimento soffrono un calo di qualità. Con il livello di lucidità pieno di emozioni dense, perde la sua capacità di comprendere gli insegnamenti trasmessi dal suo maestro con tanto affetto.

Invece di apprendere ed evolversi, come ha fatto il suo maestro con tanto sacrificio, il discepolo cieco sviluppa soltanto la capacità di impantanarsi emozionalmente. Questa non è sana devozione, è davvero un pasticcio psichico!

Con il cuore sporco, a cosa serve dire preghiere o cantar mantra? Ha più valore quello che fa, della sua buona azione giornaliera, la sua preghiera, e delle sue parole generose, i suoi mantra.

coscienziali. È portentoso quando la luce dei saggi-stelle si riflette nel cuore-gioiello del proiettore e irradia verso il mondo la meraviglia dell'assistenza spirituale invisibile.

23. I difetti altrui non sono di responsabilità di uno spiritualista cosciente, che sa che questo riguarda solo il tempo e il Karma. Tuttavia, lui sa che i propri difetti sono di sua totale responsabilità e attenzione!

24. Per camminare in sicurezza, sulle strade spinose del mondo, bisogna munirsi di buon senso.

25. Soltanto il Grande Ierofante sa tutto, poiché il TUTTO sta in tutto!  
Pace e Luce!

– Sanat Khum Maat –

(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

P.S.: Per complementare questi ottimi insegnamenti di Sanat Khum Maat, presento di seguito alcuni insegnamenti del gruppo extrafisico degli 'Iniziati':

- ◆ L'uomo è un essere stellare!
- ◆ Il suo cuore è un sole.
- ◆ L'umiltà fa brillare di più l'essere
- ◆ La spiritualità è alchimia eterna: l'uomo di ferro (vecchio) è trasformato nel crogiolo dell'esperienza e, allora, sorge l'essere dorato (rinnovato), l'erede della luce:
  - ◆ Al saggio, il passato non disturba e il futuro non affligge. Lui fluisce naturalmente nel presente, sempre agendo in nome della luce.
  - ◆ Stelle brillano, gli uomini pure! Sono fratelli, figli del Tutto.
  - ◆ Gli uomini sono venuti da una stella, sono in una stella e andranno verso un'altra stella.
  - ◆ Che gli uomini volino da un astro all'altro con leggerezza e saggezza, d'accordo con la volontà del Tutto.

## *Insegnamenti Spirituali – II*

### **(Ancora Proiezione della Coscienza, Maturità Coscienziale e Consigli Psicofisici)**

Fratello di ideali, calma la tua mente e tranquillizza le tue emozioni.

Rilassa i sensi della carne, perché è ora di decollare verso le eccelse dimore eteree. Medita un poco nella Luce, per acquietare il tuo corpo denso.

Pensa ad una stella (di cinque punte, bianco-argentata), sospesa sopra la tua testa. Da lei fluiscono tenui energie, che penetrano la tua testa attraverso il chakra dalle mille luci<sup>1</sup>.

Medita sull'Eterno e unisci i tuoi pensieri alla luce della stella, simbolo spirituale degli iniziati. Apri la mente al delicato influsso psichico della stella...

Fratello, i maestri ti chiamano nei templi eteri, dimore spirituali dei giusti di mente e cuori puliti. Loro ti aspettano nell'atrio interdimensionale, in quelle vibrazioni superiori, dove le intenzioni insane dei profani non arrivano mai, poiché le emanazioni psichiche, povere di contenuto, non sopportano le vette perenni della vera Spiritualità.

Cosciente del suo potenziale divino, stendi il tuo corpo sul letto e ringrazia il Supremo per la giornata appena trascorsa (piena di insegnamenti ed esperienze necessarie al tuo progresso) e per la notte che ti si apre davanti (con altri insegnamenti ed esperienze utili alla tua ascesa evolutiva).

Dentro e fuori del soma, il TUTTO è il tuo maestro supremo!

È l'Ineffabile, invisibile ai tuoi occhi carnali, però visibile alla tua intelligenza e al tuo cuore iniziato, che comanda i tuoi passi sulla Terra e i tuoi voli spirituali.

Mentre il tuo vaso fisico riposa, in orizzontale, poni il tuo spirito in verticale, eretto e degno, sereno ed imponente, verso l'Alto.

Fratello, è ora di decollare nella tua nave spirituale, dalla base terrena, ai livelli sottili compatibili con i tuoi propositi vitali.

Il carburante è la tua forza di volontà; il discernimento è il tuo pilota, e l'amore è quello che ti porta via...

---

Il viaggio spirituale è un potenziale naturale di tutti gli uomini, ma, per l'iniziato è qualcosa di più: è lo spiraglio da dove il suo spirito vola verso le dimore celesti, il suo luogo di origine. È l'opportunità di imparare e lavorare in altri campi della conoscenza. È l'occasione di usufruire di vibrazioni superiori e ispirazioni profonde, che, successivamente, diffonderà tra gli uomini, nella sua manifestazione quotidiana.

1. Chakra dalle mille luci: Metafora per il chakra coronario, situato alla sommità della testa, attraverso il quale entra l'energia celestiale. In sanscrito, è conosciuto come 'Sahasara', il loto dai mille petali.

Uscire dal corpo è relativamente facile: basta rilassare il corpo in maniera adeguata e ridurre al silenzio il proprio meccanismo psichico. Tuttavia, manifestarsi, extrafisicamente, con dignità e saggezza, incorporate nella propria lucidità coscienziale, non è così facile. Occorre avere obbiettivi profondi e aspirazioni luminose.

Molti proiettori escono dal corpo e volitano, extrafisicamente, in forma ludica e rilassante. Altri ballano nelle correnti astrali, usufruendo della libertà oltre la carne. Non c'è niente di sbagliato; è soltanto la condizione naturale e istintiva dello psicosoma<sup>2</sup>, veicolo astrale appropriato per la volitazione<sup>3</sup> e il godimento delle energie prive di densità. Tuttavia, nel corso di altre esperienze, il proiettore si renderà conto che soltanto volitare, invano, non sarà più motivo di contentamento. Una parte, dentro lui stesso, lo spingerà ad altri obbiettivi e lui desidererà altri orizzonti coscienziali.

Sotto queste nuove condizioni, i suoi mentori extrafisici lo guideranno, invisibilmente, in viaggi astrali più creativi, per attività coscienziali più profonde, di lavoro, studio e progresso nel sentiero proiettivo e umano.

Allo spegnere delle luci su questo piccolo saggio sulla proiezione astrale, vogliamo suggerire, agli studenti e praticanti dei viaggi spirituali, la riflessione cosciente sui seguenti appunti:

◆ La paura è il peggior nemico dei proiettori, in quanto accelera i battiti cardiaci e squilibra le energie del psicosoma. Pertanto, combattete tenacemente la propria paura che, nella maggior parte delle volte, è riflesso di condizionamenti inculcati nella mente da svariate fonti, tra cui l'ignoranza sulle capacità divine residenti nell'essere umano stesso.

◆ La lettura specifica di temi proiettivi, costante e disciplinata, connette la mente, automaticamente, ai piani extrafisici, per pura associazione di idee. Leggere, prima di coricarsi, facilita i processi proiettivi.

◆ Meditare, regolarmente, facilita le proiezioni della coscienza, oltre il corpo denso.

◆ Riconoscersi come spirito immortale è fondamentale!

◆ Per l'iniziato spirituale, le nozioni del Bene e del Male sono illusorie, perché lui si basa sull'Amore, che sta al di sopra di qualsiasi dualità transitoria e molto oltre la limitata morale umana<sup>4</sup>. Perciò, prestare assistenza agli altri

2. Psicosoma (dal greco: "Psiche": Anima; e "Soma": Corpo): Significa, letteralmente, "corpo dell'anima" (Espressione usata inizialmente dallo spirito André Luiz nelle opere psicografate da Francisco Candido Xavier e da Waldo Vieira, nei decenni 1950 e 1960, che attualmente è la più utilizzata dagli studenti di Proieziologia). Sinonimi: "Corpo spirituale" (Cristianesimo) – 1 Cor. 15:44) - "Corpo astrale" (dal latino "Astrum": Stellato – Espressione utilizzata dal grande iniziato alchimista Paracelso, nel sec. 16, in Europa, e da diversi occultisti e teosofi successivamente) - "Perispirito" (Spiritismo – Allan Kardec, sec. 19, in Francia) - "Corpo di Luce" (Occultismo).

3. Volitazione: volo extrafisico – Così come è naturale per il corpo fisico camminare, a causa della sua densità, è naturale per il corpo sottile volare (volitare).

4. Sempre ricordando che i valori degli uomini sono relativi, e che quello che è sacro per una cultura, può essere immorale per un'altra, a seconda del livello di condizionamento che possiedono.

non costituisce, per lui, un atto di carità, ma soltanto l'ovvio, visto che il suo proprio discernimento gli fa capire che è la cosa giusta da fare. Lui presta assistenza spirituale e umana (fisica ed extrafisica), non per dovere, ma per amore e coscienza. Lui si basa sulla Cosmoetica.

◆ Né il corpo fisico è nemico, né il corpo astrale è meraviglioso. Entrambi sono soltanto veicoli di manifestazione della coscienza, che possono essere usati in maniera mediocre oppure meravigliosa. Meditate su questo!

◆ Più arrogante è il proiettore, minore la sua luce!

◆ I proiettori che praticano l'assistenza spirituale ai sofferenti dei due mondi (terreno e astrale), accumulano molti crediti di simpatia tra i mentori di tutti i piani. Dovunque tali proiettori si manifesteranno, molti occhi invisibili veglieranno per loro.

◆ Chiediamo agli studenti e praticanti dei viaggi spirituali che siano equanimi e sinceri nei loro propositi vitali. Siate degni, sulla Terra o nell'Astrale<sup>5</sup>.

- Ai viaggiatori spirituali dedicati, pionieri dello spirito, Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —

(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

---

5. Concludo questi scritti con un estratto dalla magnifica opera di Édouard Schuré, "I Grandi Iniziati": Abbiamo appena raggiunto, con Pitagora, l'apogeo dell'antica iniziazione. Da questa altezza, la Terra sembra essere inondata di ombre, come una stella agonizzante. Da lì si manifestano le prospettive siderali, si dispiega come un meraviglioso insieme, la visione dall'alto, l'epifania dell'Universo. Tuttavia, lo scopo di questo insegnamento non era quello di assorbire l'uomo nella contemplazione o nell'estasi. Il maestro aveva portato i suoi discepoli a passeggiare attraverso le regioni incommensurabili del Cosmo, li aveva immersi negli abissi dell'invisibile. Dallo spaventoso viaggio, i veri iniziati dovevano tornare alla terra migliori, più forti e meglio preparati per le prove della vita.

## *Intervista con Sanat Khum Maat*

Salve amici!

È qui accanto a me, il mentore extrafisico Sanat Khum Maat.

Approfittando della sua presenza, gli ho chiesto di rispondere ad alcune domande.

Lui è molto riservato e non fa nulla di ostentato. Tuttavia, lui ha accettato di esprimere alcuni pensieri e mi ha detto quanto segue:

“Amico mio, siamo fratelli nel viaggio evolutivo. Nell’ambito della conoscenza relativa che possiedo, posso rispondere ad alcune domande. Ma la verità ha molte facce. Solo il Grande Architetto dell’universo le conosce tutte. Solo l’UNO di tutti conosce le risposte dei grandi misteri della Creazione.

Se le tue domande riguardano i piccoli misteri, umani e spirituali, possiamo rompere il convenzionalismo dei sensi comuni ed entrare in un colloquio interdimensionale, da ‘cuore d’oro a cuore d’oro’<sup>1</sup>, mano nella mano, spiritualmente, a favore di tutti, di coscienze unificate in un solo obiettivo, luce nella luce degli scopi vitali e dei piedi sul sentiero spirituale, con la dignità dei fratelli che camminano sotto il prisma della pace”.

Mi sarebbe piaciuto fare altre domande e approfittato meglio della sua presenza, ma sentivo che aveva altri impegni.

---

1. Dal tuo punto di vista extrafisico, quali sono i più grandi ostacoli all’evoluzione spirituale dell’uomo?

R - Paura, ignoranza e mancanza di dignità negli obiettivi.

La paura blocca le capacità interne dell’individuo, porta ad uno squilibrio della frequenza dei suoi centri vitali (chakra), e disabilita i suoi sottili meccanismi vibratorii. L’ignoranza porta all’inerzia coscienziale e alla cecità interdimensionale, tenendolo prigioniero dei paraocchi del condizionamento. La mancanza di dignità porta l’uomo a sguazzare nelle paludi della leggerezza, rendendolo suscettibile ai poteri illusori di Maya (illusione).

Amico mio, sono rari gli uomini che elevano la coscienza, ringraziando l’Alto per le opportunità di crescita. Inoltre, le posture di “Io” e “Mio” creano una barriera invisibile, che impedisce una percezione più chiara delle diverse realtà.

1. “Da cuore d’oro a cuore d’oro”: “Espressione esoterica che vuol dire che i cuori sono in armonia con la Luce spirituale.”

Quanti stanno in questo cammino spirituale, senza accorgersi delle sbavature del proprio ego, spargendo dolori e disagi agli altri? Quanti sono leali ai valori spirituali che sposano? Quanti consentono, alle fibre del perdono, di diffondersi nel cuore aprendosi amorevolmente? Quanti si permettono un incontro reale e genuino con i propri potenziali migliori? E quanti sono disponibili a rompere le catene dell'odio e dell'arroganza con questi studi spirituali?

Esistono ostacoli, tanto nei sentieri esterni quanto nei percorsi interiori, ma un immenso potenziale luminoso risiede nell'intimo di tutti i viandanti dei sentieri evolutivi. Tuttavia, questo potenziale si attiva soltanto tramite due segreti iniziatici, riflessi nel quotidiano della vita, il vero tempio dell'iniziazione per tutti:

◆ LAVORO DEGNO.

◆ AMORE AD OGNI PASSO.

Esiste un insegnamento iniziatico che dice:

“Cammina sui sentieri della vita, ma con le ali ai piedi.

Percepisci il PROFONDO nella semplicità.

Vedi le stelle in terra e i passi umani nel Cosmo.

Penetra nell'atrio della coscienza cosmica con il cuore umile.

Sii un DONO DI LUCE per i tuoi fratelli di viaggio, perché il TUTTO sta in loro.

Ricordati del Figlio Horus, il portatore della luce nelle oscurità; della Madre Iside, che svela ogni velo e oscurantismo; e del Padre Osiride, il Sole di tutti.

Bàgnati nelle onde dell'amore e riempi il cuore di luce.

E cammina... con dignità e amore!

Che i tuoi passi siano coerenti.”

2. Per favore, puoi suggerire una pratica spirituale per i lettori? È che sto percependo la gemma del tuo turbante brillando intensamente. So che questo è il risultato della tua concentrazione sopra il chakra frontale e serve a stabilizzare la sua vibrazione.

R – Questa è una pratica semplice. Basta concentrarsi sul centro della testa (chakra frontale), e visualizzare, internamente, proprio lì, una massa di energia circolare bianco-bluastro, che pulsa piacevolmente. Il risultato effettivo è una grande contentezza intima e una pacifica lucidità. Tuttavia, orienta i tuoi lettori a praticare, allo stesso tempo, l'umiltà, l'amica della pazienza silenziosa e operante, e il ringraziamento al Supremo Donatore di tutte le opportunità<sup>2</sup>.

2. Suggestisco aggiungere a questa pratica un mantra per evitare la dispersione mentale nel momento di realizzarla. Concentrati mentalmente sulla parola “ATRI” dentro la fronte in mezzo alla luce bianco-bluastro. Questa parola è originaria dal sanscrito ed è il nome di uno dei sette maharishi (grandi saggi) dell'Antica India. Utilizzato come mantra favorisce la concentrazione, la chiarezza e le percezioni spirituali. Inoltre, i nomi dei sette maharishi sono mantra iniziatici eccellenti per l'attivazione dei chakra, ognuno di loro posizionato mentalmente in un determinato chakra. Sanat Khum Maat mi ha insegnato qual è il migliore per ogni chakra in particolare (le sue spiegazioni sono nel testo seguente di questo libro: “Iniziazione e Pratiche Spiritualità”).

Non confondere questi mantra, che hanno maggiori effetti sui corpi mentale e spirituale, con i bijamantra sanscriti dei chakra (lam, vam, ram, yam, ham e OM), che hanno effetti più efficaci sulle ghiandole endocrine, sul doppio eterico (corpo energetico, holochakra, corpo vitale) e sui nadi (condotti sottili) che corrono lungo e dentro la spina dorsale (ida, pingala e sushumna).

3. So che hai altre occupazioni extrafisiche e devi andare adesso. Ma puoi lasciare un ultimo messaggio ai lettori?

R – Ci sono diverse strade e una soltanto UNITÀ. Esiste una ESSENZA imperitura e indivisibile dentro di ognuno di noi. Una PRESENZA invisibile, senza forma, piena di luce amorosa, perenne, infinita, ierofante di tutti. È Il TUTTO, in tutto, sempre, Padre-Madre della vita, pura UNIONE<sup>3</sup> silenziosa.

IL GRANDE ARCHITETTO DELL'UNIVERSO opera sottilmente, CON GRANDE ABILITÀ E DOLCEZZA, nella casa del cuore.

Amico mio, che il tuo percorso sulla Terra sia di buon auspicio e pieno di luce.

Pace e Luce!

– Sanat Khum Maat –

(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

P.S.: Una volta, durante un esercizio di esteriorizzazione di energie a favore dell'umanità, Sanat Khum Maat mi ha detto spiritualmente:

“Esiste soltanto un cammino per l'iniziato: la pace!

C'è soltanto una maniera di andare avanti: assolvere tutti i sentimenti di rammarico dai tribunali interiori della propria coscienza.

Esiste soltanto una fondamentale verità: È necessario crescere!

Esiste solo un saggio: Brahman.”

---

3. UNIONE: Maniera esoterica di nominare l'onnipresenza del TUTTO in tutto! Esperimenta usarlo come un mantra vibrando dentro il chakra frontale o cardiaco. È un grande mantra di autodifesa spirituale, poiché connette la coscienza a diversi gruppi di mentori extrafisici. Basta appena concentrarsi su UNIONE, UNIONE, UNIONE...

## *Iniziazione e Pratiche Spiritualità*

(Lettera di Ananda ad un Amico Spiritualista)

Salve, amico mio.

Poco fa, nel cuore della notte, mi sono ricordato di te. Da molto non ti fai vedere, vero?

In questo esatto momento, sto lavorando alla revisione di un altro libro. Nel frattempo, sto ascoltando un bel CD di flauto e chitarra, con mantra di evocazione di Shiva e della Madre Divina.

Amico, il mio chakra cardiaco si è trasformato, spontaneamente, in una grande palla di luce bianca fluorescente. Sembra un sole dentro al petto.

Per un istante, ho chiuso gli occhi e mi sono concentrato sui chakra frontale, laringeo e coronario. Anche loro sono accesi con la stessa luce bianca, ma in minore intensità rispetto alla luminosità nel petto. Penso che sommando le luci di questi tre chakra superiori, comunque non raggiungerebbe la metà di tutta la luminosità pettorale.

Sai, c'è un'onda d'amore così serena qui con me. Sembra che una "tenerezza vitale" riempi l'atmosfera.

Ah, avverto anche la presenza del maestro Sanat Khum Maat e di alcuni indù extrasensitivi (il gruppo degli "Iniziati") qui nella stanza. Loro stanno controllando il lavoro che sto eseguendo e mi stanno anche preparando spiritualmente per una proiezione fuori dal corpo, tra poco, quando andrò a letto.

Sto scrivendo qui, ma la mia aura è super dilatata (ballonemant) e so che ti farò ridere, ma dentro me sento un'intima contentezza, tanto leggera che mi fa desiderare benedire tutto il mondo. È così semplice e naturale, che trasborda da tutti i pori del corpo e si estende nell'ambiente.

Oltre l'influenza invisibile dei mentori, forse tale espansione energetica del chakra cardiaco è dovuta a un mantra che ho concentrato nel suo vortice energetico posteriore. Si tratta del "Viveka Chuda Mani"<sup>1</sup>. Inoltre, la settimana scorsa, ho insegnato questa tecnica ancestrale degli yoghi al gruppo di studi dell'IPPB. Finora non ne avevo mai parlato con un altro gruppo, ma il nome del libro di Shankara è un mantra favoloso.

1. Viveka Chuda Mani (dal sanscrito): Nome del famoso libro di Shankara (IX secolo d.C.), considerato una delle grandi opere del Vedanta in India.

La sua traduzione letterale è: Viveka: "Discernimento"; Chuda: "Supremo"; Mani: "Gioiello". Il Gioiello Supremo del Discernimento!

Oppure, siccome la parola Mani significa anche il gioiello nascosto nel cuore (l'atman, l'essenza spirituale imperitura), può essere tradotto come segue: Il Discernimento Supremo che vive nel Gioiello del cuore spirituale. In breve: trattasi d'un potente mantra che evoca l'atmosfera spirituale dei rishi (saggi) che hanno ispirato "Gli Upanishad", il lavoro di Shankara e gli elevati valori coscienziali del Vedanta.

Allora, perché non approfitti per praticare questa tecnica? È semplice. Basta chiudere gli occhi e concentrare l'attenzione sul punto della colonna dove sta la radice del chakra cardiaco. Da lì, visualizza il vortice del chakra aprendo delicatamente da dietro. Concentra, mentalmente, il mantra all'interno del vortice che si espande da dietro. Fai così per alcuni minuti, ma senza nessuna tensione: lavora con dolcezza.

Mentre pratici, metti una musica che ti tocca il cuore e fagli ricordare l'Amore che genera la vita.

Se possibile, poco prima di cominciare, parla, mentalmente, con i tuoi mentori e chiedi il loro aiuto spirituale per la tua crescita.

L'ideale è praticare seduto, durante la meditazione, o mentre lavori sui chakra. Tuttavia, può essere fatto sdraiato, in qualsiasi posizione. Inoltre, può provocare qualche proiezione consapevole e una migliore sintonia con i mentori.

La cosa bella è che puoi aprire la tua spiritualità di maniera semplice, come deve essere in questi tempi moderni. Immagina se dovessi nascondere questi insegnamenti e li trasmettessi solo tramite qualche iniziazione spirituale? Menomale che gli amici spirituali mi hanno istruito perfettamente per svelare le cose e offrirle a chi vuole approfittare dell'opportunità di crescita spirituale, franca e aperta. Se le persone non approfittano di questa occasione di crescita spirituale aperta, è un loro problema, vero?

La mia funzione è veicolare la spiritualità libera, di maniera semplice. Infatti, è quello che so fare di meglio nella vita. Il mio grado iniziatico è questa palla di luce accesa nel petto, un sacco di buone idee in testa e una energia meravigliosa nella mia aura dilatata, oltre la compagnia, sempre stimolante, dei colleghi extrafisici.

Amico, hai mai pensato di vivere senza orizzonti spirituali in questo lungo viaggio attraverso il mare della vita? Immagina che miseria coscienziale sarebbe soltanto vivere, lavorare, mangiare, bere, dormire e copulare, e un giorno morire, pensando che sia tutto finito. Prova ad immaginare, per alcuni istanti, a questa condizione anestetizzante di vivere tale e quale ad uno zombi, senza qualcosa di più importante permeando i tuoi pensieri e sentimenti.

Non parlo di fede, ma di certezza intima, incrollabile nella spiritualità.

Hai mai pensato? Vivere soltanto per vivere, senza motivazioni più nobili e con un grande vuoto dentro la coscienza?

Allora, attraversare questo turbolento mare dell'esistenza senza nemmeno scoprire il motivo del mistero della vita, non è cecità coscienziale? Vivere pensando che soltanto la vita materiale sia reale, fa diventare i cuori e le menti miserabili internamente.

Dicono che nel paese dei ciechi chi ha un occhio solo è re. Cambiando leggermente questo detto popolare, posso dire che, chi ha, perlomeno, un quarto di occhio aperto può essere un principe...

Ascolta, ti ricordi quell'esercizio di cui abbiamo parlato tempo fa? Quello di usare i nomi dei rishi (saggi) dell'antichità, come mantra attivatori

dei chakra... Come sai, i rishi dell'antica India usavano i mantra come nomi iniziatici. Ho sempre saputo di poter usare i nomi dei grandi rishi per determinate pratiche spirituali, ma non sapevo come procedere e nemmeno come relazionare i nomi con i rispettivi chakra.

Circa due anni fa, Sanat Khum Maat mi ha insegnato a fare questa connessione. Lui mi ha spiegato il processo dettagliatamente e mi ha orientato mentre praticavo. Tempo dopo, ho iniziato a insegnare questa pratica ad alcuni gruppi dell'IPPB, e, se non erro, anche una volta a Salvador.

Non so il motivo, ma Sanat mi ha fatto un cenno proprio ora, chiedendomi di scrivere questa pratica e trasmettertela. Prima, però, per facilitare la spiegazione, metterò in correlazione ognuno dei chakra con i rispettivi rishi:

1. Chakra della corona (al centro della sommità della testa; chiamato anche chakra coronario).

◆ Mantra: (ossia, il nome di un rishi): PULASTYA

◆ Funzione: Espansione della coscienza.

2. Chakra frontale: (centro interno della fronte).

◆ Mantra: ATRI

◆ Funzione: Intuizione e chiaroveggenza

3. Chakra laringeo (centro energetico della gola)

◆ Mantra: ANGIRA

◆ Funzione: Comunicazione ed espressione creativa.

4. Chakra cardiaco: (centro energetico pettorale).

◆ Mantra: PULAHA

◆ Funzione: Amore e contentezza

5. Chakra ombelicale (centro energetico della pancia)

◆ Mantra: KRATU

◆ Funzione: Vitalità e sana espansione emozionale.

6. Chakra sessuale (centro energetico del basso ventre)

◆ Mantra: MARICH

◆ Funzione: Fluidità e sblocco energetico

7. Chakra della base (centro energetico dalla base della colonna)

◆ Mantra: VASHISHITA

◆ Funzione: Fermezza nel cammino

L'esercizio è semplice: basta concentrarsi sul nome del rishi e ripeterlo, mentalmente, come un mantra, dentro il rispettivo chakra. L'ideale è scegliere, inizialmente, tre di questi chakra (lavorare e praticare, uno ad uno, per alcuni giorni e controllare la ripercussione). Successivamente, prova gli altri e crea il tuo proprio esercizio, a seconda delle tue necessità e caratteristiche personali<sup>2</sup>.

Sai quanto è bello imparare e lavorare in libertà, adattando ciò che impari al tuo modo di fare e crescere con i propri sforzi e senza imitare il modo di fare di nessuno.

Bene, questo è tutto! Vado a letto e vedrò cosa succede...

E vedi di approfittare di queste pratiche, eh, ragazzo?!!

Come diceva il Maestro Aivanhov: "Ci vediamo al prossimo angolo del piano astrale!"

Un abbraccio.

Pace e Luce!

– Wagner Borges –

---

2. Per una migliore comprensione dei lettori, ho messo in appendice a questo libro un ampio testo esplicativo sui chakra: "Chakra e Bijamantra".

## *Iniziazione, Coscienza e Servizio*

Ci sono giorni dedicati alla iniziazione!<sup>1</sup>

In questi giorni, il servizio di ciascuno viene valutato da tutto ciò che si trova registrato nel cuore. Quindi, ciò che viene evidenziato è l'assistenza spirituale eseguita.

La priorità è il bene che si fa, senza guardare a chi, e non la fede particolarmente professata.

Studiare temi spirituali, in teoria, è una cosa; mettere in pratica ciò che impari è un'altra. Pertanto, ci sono giorni di valutazione vibrazionale di un gruppo.

In queste occasioni, i mentori misurano l'egregora del gruppo e deliberano sulle nuove disposizioni del servizio. Da quello che osservano, riflettono sui nuovi approfondimenti e se il gruppo in questione è all'altezza del profondo compito coscienziale.

Osservano anche l'interesse di ciascuno e il risultato dello studio svolto. Tale procedura è necessaria a seconda del livello di conoscenza a cui il gruppo è esposto. In alcuni casi, più di informazioni tecniche, è necessario "far qualcosa, sporcarsi le mani!"

L'obiettivo principale di un gruppo spiritualista è quello di creare egregore che migliorino le coscienze in diversi livelli di manifestazione.

Trasformare il gruppo e lo spazio che occupa, in un punto di luce sulla Terra, in risonanza con le varie squadre di mentori che aiutano invisibilmente l'umanità.

Avere la giusta nozione del coinvolgimento coscienziale generato in tale attività tra diversi piani. Avere la giusta nozione della responsabilità di esseri collegati a relazioni intercoscienziali di carattere progressista.

Capire che una riunione spirituale non è una riunione comune, in quanto evoca una serie di condizioni vibrazionali adeguate alla sua piena realizzazione.

Comprendere che i mentori non sono "baby-sitter spirituali" di nessuno, sono solo compagni di lavoro interdimensionale. Essi cercano di aiutare con ciò che è di loro competenza, cioè, attività spirituale e qualsiasi cosa a loro connessa. In alcuni casi, possono persino agire diversamente, ma sempre nel rispetto del libero arbitrio individuale, e, senza alterare le

<sup>1</sup>Questo testo è stato indirizzato ai 140 partecipanti del gruppo di studio e assistenza dell'IPPB. Lo sto pubblicando apertamente per tutti, perché possa essere utile per la riflessione anche di altri gruppi spiritualisti.

procedure karmiche in corso (qualcosa che ognuno deve cambiare in base al proprio modo di essere e di agire nel mondo).

I giorni di iniziazione non sono giorni di giudizio, ma soltanto di prova e valutazione a cui i mentori sottopongono gli studenti e operatori spirituali. Fanno parte della regolazione vibrazionale necessaria a qualsiasi processo di ascensione spirituale.

Salire un gradino richiede lo sforzo di dare un passo in avanti. Né più, né meno! Per salire è necessario lasciar cadere il peso che spinge verso il basso. È necessario, inoltre, voler salire e attenersi alle procedure inerenti al proposito dell'ascensione.

Oltre che un incontro di studenti e operatori spirituali, un gruppo è "L'ANIMA VIVA" dei valori sposati dai suoi partecipanti. Quando questa "ANIMA VIVA" risuona con "L'ANIMA VIVA" dell'Alto, il risultato è l'UNIONE di egregore progressiste a favore del bene di tutti.

La conoscenza, per il solo piacere della conoscenza, aiuta abbastanza, perché rimuove l'ignoranza dall'essere. Tuttavia, la conoscenza unita all'amore e basata sui valori imperituri, solleva la coscienza nei regni della saggezza. Tale conoscenza diventa "FIAMMA VIVA", che riscalda i più deboli durante il cammino e produce schiarite in mezzo al tumulto sensoriale al quale si sottopongono gli uomini, in maniera imprudente e deleteria.

Pertanto, l'iniziazione che conta sia quella: dell'Amore in azione; della Luce che opera; del Chiarimento che chiarisce, senza violenza; della Pace manifesta, in primo luogo, nel modo stesso di agire; e dell'assistenza spirituale praticata con Libertà, Uguaglianza e Fraternità.

Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —  
(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

## Medita

Amico mio, entra nel tuo cuore e contemplaci l'Eterno.

È un sole perenne dentro il tuo petto. Meditaci su!

Guarda oltre i sensi e ringrazia Colui che ti dà la vita.

Medita sulle onde della gratitudine.

Tu sei immortale, oh figlio di Brahman!

Tu porti l'imperituro nel petto e le stelle sono le tue sorelle.

Il Pungiglione della morte non ha potere su di te. Tu entri ed esci dai corpi transitori, ma non sei nessuno di loro.

Il prana entra ed esce dai tuoi nadi, ma tu sei più grande di lui.

Se il male ti circonda, non temere, perché sei figlio di Brahman.

Tuttavia, fai attenzione ai tuoi passi e veglia sui tuoi pensieri. Cammina con fiducia, ma senza arroganza.

Espandi la tua luce, ma non offuscare nessuno. Abbi la tua certezza spirituale, ma rispetta quelli che vacillano.

Entra ed esci dal tuo corpo, come desideri, ma sempre con saggezza. Rispetta i tuoi mentori, perché loro ti conoscono profondamente. Sei un apprendista nelle arti della vita. Rispettala!

Il tuo futuro dipende dal tuo presente. Lavora!

Sforzati di aumentare la tua lucidità. Studia!

Sbarazzati di tutto il male. Perdona, dimentica e segui...

Sei il figlio del Grande Amore. Renditi degno di Lui!

Semina il bene, senza guardare a chi.

Agisci correttamente.

Sei un fiore di luce. Apri i tuoi petali con amore e pazienza. La rugiada divina sta scendendo. Accettala!

Ci sono molte prove in questo mondo, ma tu sei preparato.

Sei figlio di Brahman e fratello delle stelle.

E quando vedrai partire uno dei tuoi cari, ricordati la verità: Sei imperituro e lo è anche lui. Meditaci su e diventa contentezza intima.

Ringrazia, spiritualmente, quell'Amore che ti ama, incondizionatamente. Diventa degno di Lui.

Valorizza l'opportunità di crescere e imparare.

Mio caro amico, rifletti bene su questi scritti e considera la lezione. Calma le tue emozioni e sii coerente in tutte le tue azioni.

Pensa alla pace.  
Medita!  
Pace e Luce!

– Sanat Khum Maat –  
(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

P.S.: Alla fine di questi scritti non posso fare a meno di ringraziare questi aiutanti spirituali per la loro cura e pazienza nel trasmettere tali messaggi di stimolo e spiritualità agli uomini della Terra. Seduto qui, davanti al computer, nel freddo della profonda notte, sento la serenità che emana da questi amici extrafisici e mi rendo conto della loro generosità. Non sono né dei né forme mentali plasmate. Sono solo amici sereni che portano messaggi sottili a favore della riflessione degli uomini. Mi sento onorato e grato di poter partecipare alla trasmissione di tali messaggi alle persone. In realtà sono il più grande beneficiario di tutto questo, poiché ricevere la visita di questi amici, qui a casa, è sempre motivo di grande gioia.

Mentori, grazie!!!

*Medita* – II

Amico, alza la testa.  
Brahman vuole incontrarti.  
Entra nel tuo cuore,  
E nutre la tua anima nella Luce.

Pensa a Quell'Amore Incommensurabile,  
Fonte della tua vita, signore del tuo essere.  
Chiudi gli occhi e tuffati...  
Le risposte sono in te stesso.

Se qualcuno ti ha ferito, dimenticalo e segui...  
C'è qualcosa di più grande nel tuo essere.  
Qualcosa che nessuno può spiegarti.  
Qualcosa di eterno, il tuo essere, te stesso.

Medita. Sei imperituro!  
Senti un sole d'amore nel tuo petto.  
Immergiti nell'eterno che è in te stesso.  
Supera i drammi, sono transitori.

Per favore, e per amore, alza la testa.  
Calma i tuoi pensieri e prega serenamente.  
Se la tua mente è perturbata, vola con il tuo cuore.  
Entra nel sentiero segreto dentro te.

Scopri il tuo segreto e sorridi pienamente.  
Rivelati nella sala iniziatica del tuo cuore.  
Spogliati davanti ai maestri che sono dentro di te, segretamente.  
Ascolta il loro messaggio silenzioso.

Potrai sentire l'abbraccio invisibile di questi tuoi fratelli.  
Soltanto fratelli più maturi sul cammino segreto.  
Esseri di luce che ti accompagnano dall'Invisibile Immanente.  
Esseri spirituali che ti amano, incondizionatamente.

Loro, i fratelli del sentiero segreto, i tuoi amici imperituri.  
Quelli che sanno tutto di te e ti amano, senza chiedere niente.  
Conoscono i tuoi errori più profondi, di tante vite.  
Ma non hanno mai smesso di amarti.

Spogliati internamente amico mio.  
Gli occhi spirituali ti vedono, completamente e senza restrizioni.  
Loro conoscono le tue lacrime e i tuoi sorrisi.  
Nel dolore e nella gioia, ti stanno sempre a fianco.

Perché ti lamenti tanto?  
Hai dimenticato l'insegnamento dell'amorevole Gesù?  
"Il padre tiene conto anche dei nostri capelli".  
Medita! Tutto passa. Tutto cambia.

Perché ti scoraggi?  
Hai dimenticato l'insegnamento del sereno Buddha?  
"Sotto l'illuminazione, c'è solo dolore!"  
La luce è in te stesso. Trovala!

Amico, tu sei il Divino nella carne.  
Perché te lo dimentichi così facilmente?  
Non lasciare che il transitorio inganni l'eterno.  
Svegliati! Prega! Medita!

Ascolta il suono delle sfere spirituali nel tuo petto.  
Ascolta il richiamo segreto.  
I tuoi fratelli spirituali ti chiamano al risveglio.  
Per favore, e per amore, canta con loro.

Non esiste canzone più bella di questa,  
Quando i fratelli si uniscono nel cuore.  
Quando l'Amore parla all'Amore segretamente.  
Quando il silenzio canta la lezione.

Percepisci la ricchezza interna che ti ha regalato Brahman?  
Sai quante volte l'Amore ti ha abbracciato in silenzio?  
Anche in quelle volte in cui hai rinnegato il Divino,  
Eri abbracciato, teneramente.

Chi potrà spiegartelo?  
Che amore è questo che ti ama senza che tu lo sappia?  
C'è qualcosa di più grande dentro te.  
Incontra te stesso, nel seno dei fratelli segreti, nel tuo cuore.

Nella sala interna, segreta, cammina con passi leggeri.  
Cammina delicatamente, senza arroganza e senza tormenti.  
In verità, fluttua serenamente.  
E ti troverai di fronte all'atrio spirituale, in te stesso.

E il segreto del segreto ti sarà rivelato.  
E non rinnegherai mai più il Divino nella tua propria carne e nello spirito.  
E il dolore della mancanza dell'Amore finirà.  
E riconoscerai l'Essere!

Amico, non rinunciare mai a vivere.  
Se qualcosa ti ha ferito, ricorda che tutto passa...  
Se hai perso qualcuno che ami, non preoccuparti.  
C'è un Amore incondizionato che ti accompagna.

Rallegrati! Non sei solo!  
Dissolvi i fantasmi creati dalla tua paura.  
Senti l'eterno in te!  
Prega e lavora, e impara tutto quello che puoi.

Non temere la morte o l'aldilà, mere transizioni...  
Tuttavia, fai attenzione alla paura che ti porta all'inerzia.  
Prenditi cura della tua vita, con saggezza.  
Nel tuo seno segreto esiste l'Amore più grande di tutti.

Non temere la vita o le esperienze inerenti al vivere.  
Prendi il controllo della tua vita, senza paura.  
Lo sai che il prezzo della libertà è la responsabilità  
Di camminare attraverso le tue proprie scelte e azioni.

Non turbarti mai con l'ingratitude altrui.  
Coltiva l'arte della pazienza.  
Passo dopo passo, cresci in armonia.  
Di fronte alle critiche ingiuste, rispondi con il lavoro degno.

Quando i lacci dell'agitazione ti stringono la mente,  
Non preoccuparti. Immergiti nella Luce del cuore.  
Nutri la tua anima dentro... Prega e medita.  
E, dentro te stesso, trova la pace spirituale.

Amico, alza la testa e guarda la luce.  
Brahman vuole incontrarti.  
Entra nella sala segreta, delicatamente.  
I maestri ti aspettano per il canto delle sfere spirituali.

— Sanat Khum Maat —  
(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

P.S.: Un bel mattino, il saggio Ermete Trismegisto guardò il sole nascente ed esclamò, ammirato, ai suoi discepoli:

“Se questa luce materiale è così bella, immaginate la luce spirituale che permea tutti i cuori imperituri. Immaginate l’Amore che mantiene la luce e la vita di tutte le cose e tutti gli esseri. Pensate alla luce del TUTTO che dimora nei vostri cuori.

Se soltanto un sole materiale è così bello, immaginate il sole spirituale che sostiene tutti i soli nella Creazione. Immaginate la luce del TUTTO, invisibile agli occhi della carne, ma visibile all’intelligenza e al cuore.”

Agli studenti di tutte le correnti spirituali nella Luce, il nostro rispetto e ammirazione, perché l’Eterno abita in ciascuno di voi.

Lavorate e studiate degnamente sul sentiero spirituale.

Questa è la più grande ricchezza con cui il Signore della vita vi ha dotati nella vostra attuale esistenza carnale.

Ringraziate il Supremo e camminate con rispetto e amore per il sentiero.

Rimanete nella Pace Imperitura di Brahman.

Pace e Luce!

## *L' Amore; La Grande Magia*

Non si è mai sentito dire di un saggio spirituale che fosse vittima di qualche magia oscura. Questo perché i maestri dominano la più grande magia di tutte: l'arte di essere un sole di amore e serenità. Sanno che l'AMORE è la più grande magia esistente e che il Grande Mago è il TUTTO, perché sta in tutto.

Possano le persone che hanno paura della magia nera diventare consapevoli che la vera difesa psichica è l'amore nei loro cuori e le buone attitudini come scudo. Che si liberino dalla paura e si affidino alle Luci Superiori, che governano l'esistenza e la conoscenza di tutto ciò che accade negli angoli più reconditi dei nostri cuori, persino nei cuori dei molestatori (spiriti ossessori), che sono soltanto spiriti, persone extrasfiche, intrappolate nelle energie dense, ma pur sempre persone, e, come tali, ancora suscettibili di crescita e apprendimento. Che la difesa di ciascuno sia il bene che fa nella vita!

E quando l'oscurità incombe minacciosa, che non sia motivo di paura, ma piuttosto di lavoro sano e rinnovamento della coscienza. Invece di drammi, che le persone irradiano la luce dell'Amore e annullino le ossessioni che loro stessi attraggono attraverso la paura e l'ignoranza. E che qualsiasi magia oscura diretta a qualcuno sia trasformata dall'AMORE, la più grande magia che esiste!

Prima di tutto e di tutti, esiste un Grande Mago operando la magia dell'amore nei cuori che si sforzano di crescere e di seguire i dettami della giusta coscienza.

Che tutta la strana magia sia trasformata da Lui, Il Grande Architetto dell'Universo, la Luce delle luci, l'AMORE dell'amore, a cui tutti gli spiriti devono obbedienza e sono grati di tutto.

Pace e Luce!

— Wagner Borges —

P.S.: Questi scritti sono stati ispirati dal Maestro Sanat Khum Maat.

## *Passi e Percorsi*

### **(Prema-Pada)**

Poco fa, durante una meditazione, mi sono ricordato d'un'antica espressione yogica: "PREMA-PADA".

Significa: "Impronte d'Amore".

Lungo il corso della Storia del mondo, diversi maestri hanno percorso i sentieri umani. Le loro impronte luminose sono impresse nell'aura planetaria. Tali tracce del cammino, lasciate da coscienze amorevoli, sono Prema-Pada<sup>1</sup>.

Loro hanno percorso tutti i sentieri spargendo gentilezza. Non erano legati alla ruota compulsiva della reincarnazione<sup>2</sup>, ma sono venuti al mondo per aiutare e diffondere la fraternità senza confini.

Ovunque passassero, risvegliavano le coscienze, trasformavano le energie e toccavano profondamente i cuori sensibili alle vibrazioni della pace.

Hanno calcato i sentieri di uomini tristi e subito diversi attacchi dalle tenebre. Eppure, hanno continuato il loro lavoro...

I loro passi hanno squarciato l'oscurità dell'ignoranza e le loro mani hanno benedetto molti sofferenti. I loro atti luminosi hanno diluito antichi incantesimi cristallizzati in nome di vendette millenarie. Le loro tracce d'amore sono segnate sottilmente sui sentieri spirituali del cuore, casa della coscienza e dimora dell'eterno...

Stavo pensando: nel cuore universalista e fraterno, ci sono le impronte amorevoli di tutti i maestri. Nella sua atmosfera eclettica, non ci sono controversie religiose o invocazioni ignoranti. Nel cuore, tutti i passi luminosi sono accolti. Non esiste fanatismo nella sua dimora, né la falsa idea di che un maestro è superiore a un altro.

Quando si percepisce l'amore, scompare qualsiasi disputa, rimane soltanto la trasformazione, che porta la coscienza alle arti della pace.

Osservando le impronte luminose, con gli occhi del cuore e della coscienza vibrando insieme sulla stessa sintonia, sono sopraffatto da un'ammirazione sincera, senza preghiere sdolciate, senza dramma, senza cieca adorazione e senza vergogna di essere felice in questo viaggio fraterno e libero da catene coscienziali.

Penso a coloro che diffondono amore, e il mio cuore spirituale vola contento, pazzo d'amore.

1. Prema-Pada (dal sanscrito): Prema: amore divino; Pada: passi, impronta, segno, segnale.

2. Chiamata nell'Oriente di "Samsara" (dal sanscrito): ruota reincarnatoria compulsiva.

Ricordo Ramakrishna<sup>3</sup>, a cui devo così tanto, e il mio chakra coronario inizia a brillare. Un getto di energia dorata entra e scende fino al chakra cardiaco. Sembra una cascata di oro liquido scendendo dentro me. La mia coscienza si espande, e sono preso da un amore lucido, che non posso descrivere. A questo punto, anche il mio chakra frontale è illuminato e sembra un sole pulsante di lucidità e serenità.

Senza muovermi, sento la vastità dell'universo multidimensionale viaggiarmi dentro. Io ne faccio parte così come tutti gli esseri. SIAMO LUI! Siamo la stessa essenza divina, imperitura, imparando i passi della pace sui sentieri planetari.

“Siamo venuti da una stella, siamo in una stella e andiamo verso un'altra stella”.

Cammineremo su diversi pianeti lungo la strada dell'ascensione. Ma è sulle tracce del cuore che i segni dei nostri passi saranno sempre presenti.

Ancora ispirato dal sorriso di Ramakrishna e bagnato da lacrime di ammirazione, che spontaneamente sgorgano, mentre mi percepisco come un piccolo pezzo dell'immenso meccanismo di chiarimento spirituale, scrivo quello che segue:

Sulle orme di Gesù, solo l'amore.

Sulle orme di Krishna, la luce dell'allegria e dell'immortalità.

Sulle orme di Gautama, il Buddha, le nozioni di equilibrio.

Sulle orme di Kwan-Yin, le gioie della compassione.

Sulle orme di Vyasa, l'ispirazione stellare.

Sulle orme di Lao-Tzu, l'armonia.

Sulle orme di Francesco d'Assisi, la semplicità pacifica.

Sulle orme di Babaji, la fermezza negli obiettivi spirituali.

Sulle orme di Ramatis, la sintesi spiritualista.

Sulle orme di Mataji, il tocco gentile, venuto dalle stelle.

Sulle orme di Ramana Maharshi, lo sguardo che risveglia la coscienza.

Sulle orme di Gandhi, le ali della pace.

Sulle orme di Lahiri Mahasaya, solo buon umore e spiritualità.

Sulle orme di Paramahansa Ramakrishna, quel sorriso di chi è stato posseduto dall'amore e naviga sui mari della coscienza cosmica.

Sulle orme degli uomini e donne virtuosi, che operano, anonimamente, sulla crosta del mondo e tra i piani densi, veri baluardi spirituali a servizio della evoluzione di tutti, soltanto emanazioni silenziose di amore lucido.

Sulle orme del GRANDE ARCHITETTO DELL'UNIVERSO, il cuore della stessa vita, il maestro di tutti!

---

3. Paramahansa Ramakrishna: maestro yoga vissuto in India nel XIX secolo, è ancora oggi considerato uno dei più grandi maestri spirituali apparsi nella terra del Gange. Per avere un'idea della sua influenza spirituale, posso menzionare che grandi maestri in India si sono riferiti a lui con grande rispetto e ammirazione, tra cui Mahatma Gandhi, Paramahansa Yogananda e Rabindranath Tagore).

Sulle tracce di un amore infinito, scrivo tutto questo. Non mi aspetto comprensione da quelli che ancora camminano, con arroganza, sui sentieri della Terra. Ma so che ci sono molte persone che viaggiano sulle ali dell'ispirazione spirituale e cercano di seguire le orme luminose, con discernimento, amore e allegria.

Questi scritti PREMA-PADA sono dedicati a queste persone laboriose, compagni di viaggio, che, nonostante il tempo inclemente della vita, mantengono ancora lo scintillio negli occhi e la stessa speranza creativa.

Possano i nostri passi essere semplici e le nostre orme piene d'amore nel cuore della vita.

Pace e luce!

– Wagner Borges –

P.S.: Sono grato al mentore e maestro extrafisico Sanat Khum Maat, che mi ha ispirato a scrivere tutto questo.

## *Passi e Percorsi* – II

### (Prema-Pada)

Fratello, accetta che le grandi risposte siano dentro di te stesso.

Basta andare al tempio secreto del cuore e sollevare il velo emotivo che sorveglia la saggezza. Ma prima, devi disperdere l'oscurità che circonda e opprime il fluire dell'amore nei tuoi propositi.

Lasciati andare!

Prendi il volo nell'infinità della tua anima.

Alza umilmente la testa e tocca l'Alto con i tuoi pensieri.

Ringrazia, perdona e senti il Paradiso in te stesso.

Tu non cammini da solo e il tuo vivere tocca il vivere di tutti.

Tu non la percepisci, ma c'è una scintilla vitale che ti unisce al Tutto.

Tu e i tuoi fratelli non siete semplici giocattoli nelle mani del destino.

Siete viaggiatori stellari e immortali nell'essenza.

PENSACI, TOCCA IL CUORE, AMA E LAVORA.

Fratello, non sei stato creato per l'inerzia.

Nemmeno iniziato dall'oscurità dall'ego.

Il tuo Ierofante è la LUCE.

La tua iniziazione è nella vita, accanto a tutti.

Il tempo e la natura delle tue prove appartengono al Tutto.

Tuttavia, appartengono sempre a te lo sforzo con cui le superi e la grinta con cui sopporti quello che dev'essere supportato.

Il silenzio è tuo amico, ma lo è anche la musica!

Il palazzo iniziatico sta dentro il tuo cuore. Entra in esso con i piedi spogli dell'ego e con la volontà di sradicare tutto il male che c'è in te. Non esitare all'ingresso e non portare il peso delle tue paure e dei tuoi problemi. Entra solo, ma accompagnato dall'amore che muove i tuoi propositi. I maestri ti aspettano dentro il palazzo luminoso.

Ti stanno aspettando da molto tempo. È giunto il momento del ricongiungimento stellare.

Anima amica, hai vagato in molte direzioni e i tuoi occhi hanno versato le lacrime della ricerca e della incomprensione degli uomini, ma, ora lo sai, dentro il tuo cuore, che i maestri velavano in silenzio e aspettavano il tuo risveglio.

Entra nel palazzo iniziatico del tuo cuore e prendi il tuo posto nell'assemblea di coloro che lavorano a favore del bene di tutti gli uomini.

Canta con i maestri la canzone della pace e ricopri il tuo essere di LUCE e AMORE.

Riempi il tuo petto di compassione e accendi il faro della conoscenza spirituale nella tua mente.

Prendi ispirazione dai maestri e torna al piano terrestre pieno di buona volontà per praticare il bene e aiutare i tuoi fratelli di viaggio.

Sei stato iniziato nelle luci del cuore, ed è tuo dovere condividere le ispirazioni dei maestri con gli uomini. Non hai scelta. Il male non fa per te, e anche se il pungiglione dell'incomprensione umana ti ferisce il petto, non scoraggiarti durante il viaggio.

Tu sei figlio dell'Eterno! E il tuo cuore lo sa.

Il tuo corpo è di carne ed ossa, ma il tuo essere è stellare e divino. Ricopri il tuo spirito di AMORE e la tua carne di LUCE. E cammina con fiducia, perché la tua forza spirituale non proviene da questo mondo.

Il tuo cuore appartiene al TUTTO. Alzati e cammina, fratello stellare... e non fermarti finché non raggiungi l'obiettivo che i maestri ti hanno indicato nell'infinito, oltre le luci del mondo... a casa dell'Ineffabile, invisibile agli occhi mondani, ma visibile agli occhi del cuore e alla brillantezza della intelligenza.

La LUCE delle luci ti guida, dall'interno verso l'esterno, nel palazzo iniziatico del cuore, dimora dei maestri e tempio della saggezza perenne, che non dipende mai dal tempo o dal luogo, ma dalla coscienza, dalla pazienza, dalla determinazione, dal lavoro e dall'amore.

Per camminare, in modo sano, sulla crosta terrestre, non è sufficiente indossare soltanto il corpo carnale, è necessario avere discernimento e comprensione. È necessario ricoprire la coscienza di spiritualità, per non dimenticare la propria natura celeste, né quelli che accompagnano e ispirano il viaggio dall'Invisibile. È necessario essere umano per evolversi. Ma è anche necessario essere spirituale, per non dimenticare la propria origine stellare. Chi cammina nella carne è una stella. Possano lei e il corpo essere amici equilibrati durante il viaggio terrestre. E che il TUTTO possa illuminare ciascun fratello che legge queste righe e ispirare la fluidità dell'amore nella loro vita. Che ogni iniziato possa svolgere il lavoro che ha abbracciato e onorare il cammino spirituale con passi di luce e amore. Possano le tue impronte essere virtuose e luminose. Che i tuoi passi siano felici.

Pace e luce!

— Sanat Khum Maat —

(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

*Passi e Percorsi* – III

(Prema-Pada)

Caro lettore,  
Porta la tua attenzione alla LUCE.  
Visualizza una sfera di luce dorata, sopra la tua testa.  
Pensa al supporto incondizionato dei mentori.  
Sintonizza il tuo cuore con le schiere della LUCE.  
Immagina che la sfera luminosa versi balsami energetici...  
Loro compenetrano l'alto della testa, e la tua mente si illumina!  
Quindi, scendono fino al tuo petto, e il tuo cuore si illumina!  
E ancora: scendono fino all'ombelico, e il tuo ventre si illumina!  
Colmo di luce dorata, pensa al Grande Ierofante.  
Sì, Colui che è il Supremo Iniziatore di tutte le coscienze.  
Il Grande Architetto Dell'universo, Signore di tutta la LUCE.  
In mezzo alla LUCE, lasciati andare!  
Medita sulla grandezza dell'Universo, ammira la Vita.  
Sorridi alla LUCE, ringrazia la Vita.  
Pensa che anche le tue mani siano luminose.  
Senti che i tuoi piedi sono dorati.  
Sì, per produrre tocchi curativi e percorrere il Sentiero,  
È necessario avere mani di luce ed essere creativi.  
Orme e percorsi, sentieri e destini...  
Tocchi iniziatici, scelte e progressi...  
In ogni cosa immaginata, proietta la LUCE!  
Dentro la carne, o nel viaggio spirituale, LUCE!  
Pace e Luce!

– Wagner Borges –

P.S.: Subito dopo aver finito questi scritti, Sanat Khum Maat è apparso e mi ha dettato, spiritualmente, quanto segue:  
"Quando l'iniziato pensa a Cristo,  
Il suo cuore si scioglie d'amore.  
Sa cosa significa pensare alla LUCE:  
Significa che il suo ESSERE diventa un avatar dell'Amore,  
E i suoi chakra diventano portali luminosi.  
Lui ha appreso che "nella casa del Padre ci sono molte dimore".

Sa che, nella relatività del tempo e dello spazio,  
L'Amore dei maestri è lo stesso.  
Sa di essere guidato dalla LUCE, e da essa trae forza!  
In cuor suo, ha imparato che "ciò che è in cima è come ciò che è in  
basso, nel miracolo di una sola cosa".  
Percepisce il TUTTO in tutto.  
Percepisce il canto divino nelle sfere spirituali,  
E ringrazia Pitagora<sup>1</sup> dei consigli...  
Riceve l'ispirazione dalle stelle, le sue sorelline,  
E ringrazia Ermete Trismegisto<sup>2</sup> per le lezioni stellari.  
L'iniziato è una persona comune e apprendista nell'arte di vivere.  
Ma lui ha già imparato l'essenziale per rimanere sul sentiero:  
Lui ringrazia sempre i maestri invisibili, per tutto.  
E sempre medita sulla LUCE!  
E quando pensa a Cristo che abbraccia l'umanità,  
Nel silenzio dell'Amore, il suo cuore si scioglie...  
Possano gli iniziati spirituali camminare con onore e grazia,  
Sempre rispettando i dettami superiori della LUCE."

---

1. Pitagora: meraviglioso filosofo, matematico e iniziato greco dell'antichità.

2. Ermete Trismegisto: uno dei grandi maestri ermetici dell'antichità egizia.

## *Volando nel Cielo di Athor con il Saggio delle Stelle*

È giunto da luoghi lontani ed è sbarcato sulle terre calde dell'antico Egitto. Sembrava un angelo, ma era un uomo, simile a quelli della Terra.

Grazie alla sua saggezza, è stato accolto come un maestro. Tuttavia, ciò che gli piaceva di più era il contatto con le persone semplici del posto.

Era sempre di buon umore e il suo viso si illuminava quando sorrideva. I suoi occhi brillavano come due stelle.

Lui condivideva le sue conoscenze stellari con coloro che erano già preparati per capire i principi che governano il Cosmo.

Dopo le sue lezioni serali, impartite all'interno dei templi iniziatici, era solito proiettarsi fuori dal corpo fisico, insieme ad alcuni discepoli.

Prendendo il volo e attraversando il cielo di Athor<sup>1</sup>, loro sembravano angeli luminosi, ma erano soltanto persone iniziate nelle arti spirituali, in piena azione. Nei piani extrasensitivi, lui chiariva meglio le lezioni, applicava gli esercizi opportuni e continuava a condividere la sua saggezza.

Lui era solito dire:

“Ogni essere porta una luce nel cuore ed è portatore di potenziali sublimi da risvegliare.

Tuttavia, prima di ciò, deve essere testato nel crogiolo delle esperienze necessarie al suo affinamento.

Deve aprire il suo cuore e servire il Piano Superiore.

Prima di accedere alla Coscienza Cosmica, son necessarie lezioni di umiltà, responsabilità, rispetto delle leggi della natura e la volontà di servire l'evoluzione dell'umanità nell'anonimato.

Lavorare, incessantemente, senza atteggiamenti arroganti, sempre consapevole dei nobili obiettivi.

Sulle tracce della spiritualità non c'è spazio per obiettivi meschini e sabotaggi vari.

Chi desidera il risveglio della luce stellare, in sé stesso, deve armonizzarsi con gli obiettivi che cerca, con lucidità e amore nel suo lavoro.

Non è facile brillare, solo i forti di spirito riescono a convivere con il brillio stellare acceso in sé stessi, essendo, allo stesso tempo, appena esseri umani normali, con tutti i contrattempi inerenti a questa condizione.

Ogni uomo possiede ali spirituali, ma deve imparare ad aprirle.

---

1. Athor (Hator): “La Dea della notte, nella cosmogonia egizia.”

Ci vuole tempo perché un uomo diventi un angelo, completamente. Richiede vite e molta pazienza.

Prima però, deve addestrare l'angelo nella carne, vita dopo vita.

Lentamente, le ali di luce vibreranno nella giusta frequenza stellare.

Nel dovuto tempo, l'ascensione avverrà. Non per motivi mistici o religiosi, ma per il proprio livello manifestato dalla coscienza.

Nessuno è al mondo per caso!

Per vincere la ruota reincarnatoria bisogna realizzare un servizio degno, senza aspettarsi alcun tipo di ricompensa o riconoscimento. Lasciano la Terra, verso i mondi felici o i piani di pura luce, appena coloro che operano degnamente, nella sintonia dell'amore e dei dettami superiori.

E nessuno si stupisca: non c'è modo di ingannare la legge di causa ed effetto! A ciascuno secondo l'apertura e vibrazione delle sue ali!"

Lui ha spiegato i principi ermetici in maniera semplice. La sua didattica era perfetta. Portava la conoscenza delle stelle direttamente al cuore degli uomini.

In sette concetti fondamentali, ha riassunto la scienza stellare:

1. Principio del Mentalismo: "Il TUTTO è pura coscienza!" (Il TUTTO sta in tutto!)

2. Principio della Corrispondenza: "Ciò che è in alto è come ciò che è in basso. Ciò che è in basso è come ciò che è in alto, per fare il miracolo della cosa Una!" (Il macrocosmo e il microcosmo integrati nella percezione di chi sa della UNIONE!).

3. Principio della Vibrazione: "Tutto vibra, niente è in quiete!" (Esiste vita in tutto! Tutto è energia!).

4. Principio della Polarità: "Tutto è duale, tutto ha due poli, opposti e uguali!" (Il gioco del chi - la forza vitale - nella sua doppia manifestazione naturale: Yin e Yang; l'analogia dei contrari, generando la pulsazione vitale!)

5. Principio del Ritmo: "Ogni cosa fluisce e rifluisce; tutto ha le sue maree; tutto sale e scende; a destra e a sinistra; il ritmo è equilibrio!" (Il saggio domina i cicli vitali, rispettandoli, mai violandoli! Lo sa che tutto ha il suo tempo e che la bilancia oscilla d'accordo con il peso specifico di ogni azione. Pertanto, lui è puro equilibrio nei suoi passi! Lui sa ballare sul filo del rasoio, senza corrompersi!).

6. Principio di causa ed effetto: "Ogni causa ha il suo effetto; ogni effetto ha la sua causa; tutto avviene in conformità di una Legge. Il caso è il nome dato ad una legge non riconosciuta. Esistono molti piani di casualità, ma niente sfugge alla Legge! (Il TUTTO è causa. Nella causa, l'effetto! A ciascuno secondo le sue opere!).

7. Principio di Genere: "Il genere è in tutto; ogni cosa ha il suo principio maschile e femminile; il genere si manifesta su tutti i piani!" (Il principio di genere è in tutto. Nel TUTTO, la genesi di tutto. Nella natura degli esseri e delle cose, è presente la manifestazione vitale. Ogni spirito è co-creatore! IL

PADRE-MADRE dell'universo si manifesta in ciascuno essere. Pertanto, il potenziale creatore è dentro ognuno!)

Il saggio delle stelle ha insegnato queste leggi ermetiche a diverse generazioni di iniziati, provenienti da diversi luoghi del mondo antico, per bere dalla fonte della sua saggezza.

Dotato di percezione divina, lui apriva portali interdimensionali e osservava i tempi futuri.

In una di quelle occasioni, ha visto qualcuno che scriveva su uno strano dispositivo, dotato di uno schermo chiaro.

Sopra quella persona, c'era un raggio di luce bianca che incideva direttamente sul suo chakra coronario.

Accanto a lui, uno spirito di aspetto nobile, austero, proiettando un raggio di luce blu marino brillante, dal suo chakra frontale al chakra frontale del ragazzo che scriveva. Guardando quella scena futura, ha sorriso, perché sapeva che il testo parlava di lui.

Sapeva che gli insegnamenti stellari sarebbero stati trasmessi segretamente di generazione in generazione fino a quando sarebbero stati compresi essotericamente<sup>2</sup> da persone di diversi livelli e origini, fino al punto di essere diffusi da strani dispositivi, nelle proprie abitazioni.

Il saggio ha meditato su quella visione ed ha pensato:

“Chissà se le generazioni future si accorgeranno della vibrazione delle loro ali quando diventeranno consapevoli dei principi ermetici?

Saranno sospinte dai venti della maturità?

Sentiranno il tocco dell'infinito nei loro cuori e nelle loro menti?

Saranno tranquille nelle loro ricerche spirituali?

Saranno dotate della dovuta pazienza?

Saranno forti per affrontare le loro paure e blocchi a testa alta, come esploratori spirituali delle frontiere dimensionali?

Saranno convinte del reale valore dei loro studi?

Saranno persone consapevoli di essere stelle del TUTTO viaggiando attraverso le vite, in corpi adattati alle loro esigenze di apprendimento e comprensione?

Saranno sicuri della propria immortalità?

Saranno persone lucide, amorevoli, allegri, sensate, responsabili ed equanimi nei loro propositi?

Attraverseranno i cieli di Athor come angeli fuori dei loro corpi carnali?

Viaggeranno, consapevolmente, fuori dalla Terra, verso i piani extrafisici superiori, per imparare mentre i loro corpi dormono?

Ringrazieranno il Supremo Comandante della vita per le opportunità di ascensione offerta da ogni esperienza umana?

Si accorgeranno dell'UNIONE?”

Completata la sua missione nelle terre calde dell'Antico Egitto, il

2. Essoterico: “aperto”; “esplicito”. Non confondere con “Esoterico”: “chiuso”; “segreto”; “ermetico”.

saggio è asceso alle sfere superiori, oltre gli effimeri bagliori terreni. Sembrava un angelo, ma era solo qualcuno connesso alla Coscienza Cosmica. Era soltanto un essere realizzato nelle arti spirituali.

Non era appena l'iniziato, era il GRANDE INIZIATO!

Non era come molti iniziati di oggi, pieni di titoli esoterici mescolati ad arroganza ed egoismo esagerato.

Quell'uomo-angelo-stellare era semplice coscienza e amore, sempre di buon umore, pieno di speranze nel futuro degli uomini, della Terra e di altri mondi.

I suoi insegnamenti sono segnati indelebilmente sulla pelle spirituale del pianeta e nel cuore degli iniziati responsabili di tutti i tempi.

Tale saggio delle stelle era conosciuto attraverso vari nomi lungo la Storia: Toth in Egitto; Hermes in Grecia; Mercurio in Roma; Enoch tra i giudei; Messaggero di Osiris tra gli iniziati; Ermete Trismegisto (Trimegistus, Trimegistro), il Tre Volte Grande!

Qui e ora, usando lo "strano dispositivo" chiamato computer, annoto quel che Sanat Khum Maat, il mentore del raggio blu nel chakra frontale, direttore spirituale e ispiratore di questo testo, desidera comunicare:

- Oh, maestri della luce! Le vostre orme luminose guidano i nostri sentieri. Ispirate i nostri cammini, umani e spirituali. Orientate i nostri passi lungo la strada della vita e i nostri voli nei cieli di Athor.

Possa il Padre Osiride aprire la lucidità nelle nostre coscienze.

Possa Horus, il Figlio Divino, portatore di luce, stimolare l'amore nei nostri cuori.

Possa la Madre Iside, che svela ogni velo dell'ignoranza, vivificare il nostro ventre.

Possa Maat, la Signora della Giustizia, supportarci nelle nostre scelte e azioni.

Possano gli insegnamenti del saggio delle stelle toccarci nel profondo di tutti noi!

Il TELESMA<sup>3</sup> di tutti è qui, e la sua forza è convertita in terra, dalla presenza degna dei lavoratori della luce, aprendo le sue ali sulla crosta del mondo! Con la punta di un diamante spirituale, il saggio stellare ha inciso i suoi insegnamenti sull'anima del mondo e nel cuore dei giusti:

**"Svegliati! Ricordati che tu sei un uomo, giunto da una stella, che sei su una stella e andrai verso un'altra stella. Atterra dolcemente! I maestri guidano!"**

Ancora usando lo "strano dispositivo" per scrivere, mi ricordo, ora, di un altro dei suoi insegnamenti segreti:

3. Telesma: Nella "Tavola di Smeraldo di Ermete Trismegisto", famoso testo esoterico dell'antichità, è l'energia solare convertita in terra, ossia: la luce applicata nella trasformazione! Si tratta di alchimia interiore: l'uomo di ferro, vecchio, trasformato dalla luce nell'uomo d'oro, rinnovato, dorato di amore e comprensione. Per una migliore comprensione dei lettori, ho messo in appendice a questo libro una traduzione della "Tavola di Smeraldo".

**“Medita: tu indossi il vestito per scendere e togli il vestito per salire!”**

Lui ha lasciato i suoi insegnamenti nelle terre calde dell’ Antico Egitto. E loro hanno attraversato le generazioni.

Oggi, riscaldano altri cuori che percorrono la strada della conoscenza spirituale. Ispirano gli iniziati di adesso, non più dentro i templi iniziatici, ma negli agglomerati urbani, fianco a fianco con i loro fratelli di viaggio, sul “fronte” della vita moderna, sottomessi alle più dure prove del loro percorso ascensionale: le prove dei rapporti umani nella pratica!

Qui e ora, desidero che le ali spirituali dei lettori possano vibrare molto durante la lettura di questi scritti, perché le mie ali stanno vibrando molto per averli redatti in questo “strano dispositivo”.

Pace e Luce!

– Wagner Borges –

P.S.: Ho scritto tutto questo, ma sotto l’ispirazione diretta di Sanat Khum Maat.

## *Semi Spirituali*

1. La conoscenza dell'ESSERE è il fuoco che brucia l'erba secca dell'ignoranza.

2. Sulle ali dell'equilibrio, entra nel cuore spirituale e percepisci lo splendore del proprio ESSERE. Percepisci la realtà oltre i riferimenti sensoriali: Tutto è uno!

3. Il grande arcano si rivela soltanto negli atri luminosi della camera segreta del cuore spirituale. È lì che risiede il maestro. È lui chi determina il momento dell'incontro, basato sul lavoro che il servitore spirituale realizza nel mondo.

4. Medita sul lato destro del petto. Visualizza all'interno di esso una camera d'oro rivestita internamente da cristalli di quarzo viola. Entra nella camera e ricevi la luce dei cristalli. Rimani dentro, e riposa i tuoi pensieri ed emozioni. Medita sull'ESSERE.

5. IL TUTTO sta in tutto! Meditaci su.

6. La pietra filosofale dello spirito è l'amore. Per la sua azione, l'uomo antico, ossidato dal vile metallo delle sue emozioni distorte, si trasforma nell'ESSERE d'oro che abita la camera segreta interiore.

7. L'amore è il padre di tutta l'alchimia interiore.

8. Gli iniziati servono spiritualmente nel mondo per amore. Loro percepiscono l'ESSERE fulgente in ogni uomo. Percepiscono la saggezza di Osiride nel bagliore dei loro occhi, la compassione di Iside nel cuore e l'energia dorata di Horus nell'aura. Meditaci su.

9. Pensieri negativi sono dannosi non solo a livello mentale. Loro si installano anche nel corpo e ne danneggiano gli organi. Per questo motivo gli iniziati, di tutti i tempi, hanno sempre insistito per combattere l'ego inferiore e i suoi seguaci ostinati: l'orgoglio, la paura, l'egoismo, la cattiveria. L'unico rimedio efficace è la sinergia di due elementi vitali nella coscienza: discernimento e amore, in tutti i procedimenti.

10. Piedi infangati di arroganza non possono entrare nell'atrio del tempio iniziatico del cuore.

11. Persone con intenzioni pusillanimità e schiave di desideri meschini sono refrattarie alla responsabilità e all'approfondimento coscienziale che i temi spirituali meritano. Sembra che la maturità spirituale li spaventi tremendamente. Sembra che abbiano paura del Divino che abita proprio dentro di loro.

12. I mentori extrasensitivi non sono camerieri invisibili dei proiettori. È vero anche il contrario. Mentori e proiettori sono soltanto spiriti immortali che si evolvono e lavorano insieme, a favore del bene di tutti. Dentro o fuori della carne, sono solo esseri spirituali e umani, lavorando e imparando nell'incommensurabile universo interdimensionale del TUTTO.

13. Com'è possibile che qualcuno voglia evolversi spiritualmente, portando i detriti energetici dell'odio nella camera segreta del cuore?

14. Le catene dell'odio sono lo sterco dell'anima. Com'è possibile volare così?

15. Fanatici spirituali non sono iniziati. Sono sudditi dell'ignoranza, loro maestra e diligente compagna. Sono partner della violenza, loro compagna di viaggio. Sono malati coscienziali.

16. Rimedi contro la depressione e pessimismo: studio e lavoro, forza e perseveranza, pace e luce.

17. Gli esseri risvegliati amano, incondizionatamente.

18. Chiunque odia diventa un mago delle tenebre coscienziali, perché permette agli esseri oscuri di avvicinarsi, per sintonia, e di utilizzare le loro energie contro il mondo. Odio è malattia!

19. Guarda in alto e vedi il cielo blu. Adesso guarda giù e vedi la pianticella piena di fiori rossi, nel vaso che sta nell'angolino del balcone. Sei tra l'azzurro del cielo e il rosso della terra. Pensaci.

20. Visualizza una sfera di luce azzurra nel vortice posteriore del chakra cardiaco. All'interno, appare una rosa rossa aperta. Meditaci su.

21. L'iniziato non teme la morte. Essendo un discepolo di Shiva, il trasformatore divino, come può temere qualsiasi cambiamento?

22. L'iniziato non teme la perdita, nemmeno del suo corpo denso, perché sa che nulla gli appartiene nel mondo transitorio. Pertanto, si affida solo all'Ineffabile, invisibile agli occhi della carne, ma visibile alla luce dell'intelligenza e all'amore del cuore.

23. Medita sulla luce dorata di Horus, che permea il tuo corpo e la tua aura. Sentiti connesso con i dettami superiori, che governano il progresso dell'iniziato sul sentiero spirituale. Sentiti in sintonia con la fermezza del "portatore della luce".

24. Quando l'iniziato medita sul TUTTO, le lacrime scendono dagli occhi, naturalmente, e il suo cuore si scioglie di amore incondizionato. Questo significa che il chakra cardiaco è diventato avatar<sup>1</sup> della coscienza cosmica.

25. L'iniziato ha già ricevuto la sua giusta quota di luce. Ora è il momento di dividerla. Pertanto, lui prega in silenzio per il bene di tutti, e chiede al TUTTO di dargli la forza di aiutare l'umanità con i talenti spirituali che ha perfezionato durante l'iniziazione. Sa che solo il TUTTO capirà i suoi propositi, perché solo lo spirito comprende lo spirito.

1. Avatar (dal sanscrito): Emissario Celestiale; Canale della Divinità.

26. Il movimento nasce dalla quiete; il suono proviene dal silenzio.

Allo stesso modo, l'uomo dorato emerge dalla iniziazione. Per brillare intensamente, è stato necessario scendere nei propri abissi e superare i mostri generati dalle sue vecchie paure. Dalle fosse oscure dell'egoismo è emerso un "DWIDJA"<sup>2</sup>.

27. Prerequisiti coscienziali della Sfinge:

- ◆ Per scoprire nuovi orizzonti: SAPERE
- ◆ Per combattere la paura e l'inerzia: OSARE
- ◆ Per fare il bene: VOLERE
- ◆ Per vincere sé stesso: TACERE L'EGO

28. L'iniziato non rinuncia mai alla sua capacità di discernimento. Sa separare il grano dalla pula. È stato addestrato spiritualmente per questo. Dopo tanto tempo, migliorando il suo ragionamento e le sue qualità, come può permettersi di seguire qualche strana idea o avere degli atteggiamenti negativi, che mettono in imbarazzo il suo impegno?

29. Chi si permette il discredito coscienziale e si immerge nelle fitte foreste del radicalismo, a discapito del discernimento spirituale, non è stato mai iniziato veramente. Il suo cuore è stato sempre impermeabile all'amore, e la luce di Horus non ha mai brillato nella sua aura.

30. La ricchezza dell'iniziato è sentire la presenza dell'ESSERE splendente in sé stesso. La sua gioia è usare i talenti spirituali che il TUTTO gli ha affidato per aiutare l'umanità. La sua energia proviene dall'ineffabile. E lui non desidera essere maestro in nessun momento, perché sarà sempre il neofito del Grande Architetto Dell'Universo. La sua gioia proviene dal servizio spirituale. Questo lo rende ricco. E lui lo sa.

31. TECNICA PROIETTIVA: Visualizza una luce blu indaco nel chakra frontale. Immergi la mente nel blu. Respira dolcemente l'energia blu.

Dopo alcuni minuti, visualizza un'energia dorata alla base della nuca. Presta attenzione al bagliore dorato, sempre rimanendo sintonizzato sul blu frontale. Addormentati facendo attenzione al blu e al dorato.

Persevera, notte dopo notte. L'uscita dal corpo è naturale e occorre durante il periodo di riposo del corpo. È potenziale naturale di ogni essere umano. Tuttavia, la lucidità spirituale è frutto dello sforzo e affinamento coscienziale.

Attivare i centri energetici e irradiare energie a favore del bene di tutti, amplia, notevolmente, il potenziale bioenergetico e proiettivo.

Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —

(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

2. Dwidja (dal sanscrito): "Il rinato"; "Quello che ha due vite"; negli arcani spirituali, è il proiettore cosciente che supera l'ostacolo della paura della morte e conosce l'Invisibile da vicino.

P.S.: Insegnamenti dei maestri ermetici:

“I saggi servono nel piano superiore, ma governano in quello inferiore. Obbediscono alle leggi che provengono dall’alto, ma nel loro proprio piano e in quelli inferiori, loro governano e danno ordini. E così facendo, formano una parte del principio, senza opporsi. Il saggio è d’accordo con la legge e, comprendendo il suo movimento, opera invece di esserne schiavo cieco. Allo stesso modo in cui il nuotatore esperto torna indietro, secondo la sua volontà, senza fare come la barca che viene sballottata di qua e di là: così è il saggio in confronto con l’uomo comune; eppure, il nuotatore, la barca, il saggio e l’ignorante, sono soggetti alla legge. Chi comprende questo è sulla buona strada per il dominio di sé stesso.”

(Estratto dall’eccellente opera ermetica “Il Kybalion”, scritta dai Tre Iniziati).

## *Sentiero*

Salve, caro fratello dei lavori spirituali.

Nota quanto segue: molte delle persone, che hanno accesso alle conoscenze spirituali, sono ancora imprigionate dentro la muraglia del proprio ego.

Alcune di loro costruiscono paratie impermeabili alla luce del chiarimento. Altre chiudono gli occhi per evitare di affrontare il necessario rinnovamento. Sono ancora bloccate dalla paura di crescere e scappano dall'incontro con sé stesse.

Si dedicano agli studi spirituali e, a quanto pare, sono laboriose. Tuttavia, molte lavorano senza onore e non danno dignità agli obiettivi dei propri studi.

All'inizio, sembrano molto entusiaste in relazione alla spiritualità, ma, appena incontrano ostacoli inerenti alla propria purificazione, fuggono, adducendo varie delusioni.

Poche riescono ad onorare i loro impegni spirituali. Questo è facilmente percepito dalla mancanza di brillio nei loro occhi e dalla mancanza di amore e allegria, quando parlano delle cose spirituali.

Manca l'onore, mio caro!

Quanti non fanno offerte e sacrifici in nome di presunte motivazioni spiritualiste? Tuttavia, il Signore della vita non è affascinato dalle offerte superficiali. Lui vuole, né più, né meno, che lo spiritualista offra la testa del proprio ego, tagliata dalle affilate spade del discernimento. Lui vuole il cuore libero dai dolori e l'anima che combatte tenacemente per rompere il guscio dell'orgoglio e della paura.

Quanti sono veramente impegnati a servire i dettami della luce?

Caro fratello, chi si dedica agli studi spirituali ha un serio compito da realizzare: prendere le redini del proprio destino e proseguire con la propria capacità di discernere e sentire!

Molti preferiscono cedere il comando della propria vita alle coscienze e alle situazioni al di fuori di loro stessi. Ma come si fa a camminare con le gambe altrui?

Perciò, è comune incontrare persone senza la dovuta tempra per affrontare la realtà delle cose dell'anima. Seguono il sentiero spirituale, ma lo percorrono senza rispetto. Hanno accesso facile alle informazioni pertinenti, ma si ritengono derisi dalla fortuna.

Hanno approcci frivoli per parlare di temi profondi. Speculano e parlano molto più di quanto agiscano.

Quante di queste persone si ricordano gli antichi iniziati, che perirono nel fuoco dell'intolleranza religiosa, figlia dell'ignoranza e dell'ignominia degli uomini?

Chissà se loro si rendono conto che molti hanno sacrificato la vita stessa per mantenere viva la luce della spiritualità sulla Terra?

Eroi che hanno taciuto, anche sotto pesante tortura, per preservare la vita di altri che avrebbero portato avanti la torcia della spiritualità.

Oggi, le informazioni che riguardano i temi spirituali sono molto diffuse. L'accesso è facile, ma quanti sono disposti ad affrontare le prove inerenti a tale studio?

Quanti sono disposti ad entrare nel rogo del discernimento per incinerare il proprio ego?

In passato, molti sono morti a causa di questi studi. Sono stati uccisi perché hanno voluto alzare il velo dell'ignoranza. Sapevano dei rischi, ma, anche così, hanno pagato il prezzo ben volentieri. Sono disincarnati coscienti, perché sapevano valorizzare gli obiettivi spirituali.

Nei piani sottili, i maestri della luce li hanno lodati per lo sforzo.

Che triste ironia: avevano pochissimo accesso a tali informazione ma per loro era tutto!

Oggi, molte persone hanno facile accesso, eppure si lamentano tanto!

Caro fratello, conosci già questo aforisma iniziatico, ma non è mai troppo citarlo, per farlo conoscere alle persone: "Soltanto i forti di spirito possono portare la fiaccola del discernimento, nelle loro vite, e l'amore nei loro passi per il mondo. Solo loro, in nome della luce, possono sventolare le bandiere della spiritualità nelle alte vette della Pace!"

Auguriamo a te e ai tuoi lettori, passi responsabili e coerenti sui sentieri della vita e della spiritualità!

OM TAT SAT!<sup>1</sup>

Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —

(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

1. OM TAT SAT (dal sanscrito): è una triplice definizione di Brahman, l'Assoluto. È usato anche come saluto iniziatico o mantra di attivazione dei chakra e dei nadi che corrono lungo la colonna.

## *Tecnica della Ricchezza Interiore*

“Un cuore pulsando sulla fronte, una stella sul loto del cuore e la luce dorata che fa circolare la gioia attraverso i nadi<sup>1</sup>.

Così facendo, chi potrà dire che è privo di coscienza e diseredato dalla luce?

In tal modo, frequentemente e con diligenza, la coscienza supererà la barriera dell'inerzia e arriverà al cuore della divinità in sé.”

Hari Om!<sup>2</sup>

Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —

(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

P.S.: un chiarimento su questa tecnica:

Questo esercizio è stato trasmesso a un gruppo di studenti nella città di Salvador, durante il corso “Passi energetici”.

Trattasi di una tecnica di visualizzazione yoga, e il risultato finale è l'equilibrio psicofisico.

Si può far vibrare, mentalmente, sul chakra frontale, il mantra HARI OM durante l'esercizio.

L'immagine di un cuore pulsante sulla fronte crea un profondo rapporto energetico tra i chakra cardiaco e frontale.

La visualizzazione di una stella dorata a sei punte è eccellente per equilibrare il chakra cardiaco e migliorare la circolazione delle energie attraverso il sistema. Inoltre, la stella è il simbolo del chakra cardiaco e dell'elemento aria nello yantra classico induista.

La luce dorata che passa attraverso i nadi provoca una purificazione energetica, che induce allo stato vibrazionale.

Questa pratica, se eseguita vicino al momento di coricarsi, può favorire una proiezione della coscienza e una certa attivazione energetica dei chakra e del corpo eterico (chiamato anche “corpo vitale”, presso i Rosacroce, e “Holo-chakra”, nella Proieziologia).

Inutile dire che la persona deve permeare l'esercizio di gioia, amore, modestia e lucidità

1. Nadi (dal sanscrito): condotti sottili di trasporto di energia attraverso il corpo energetico. I principali nadi sono quelli che corrono lungo la colonna: ida, pingala e sushumna.

2. Hari Om (dal sanscrito): è uno dei bijamantra di evocazione di Vishnu, il Divino Preservatore nella Cosmogonia induista.

## *Semina Coscienziale*

C'è un tempo per seminare e c'è un tempo per raccogliere. La semina è libera, ma la raccolta è obbligatoria. Il campo sta dentro il cuore.

Il discernimento, la volontà e la pazienza sono gli strumenti dell'essere. La terra fertile è la volontà di crescere ed essere utile. Il nutriente principale è l'AMORE. Se lo usi per concimare la terra di te stesso, il campo sarà sicuramente prospero.

È anche necessaria la prevenzione dai parassiti dei pensieri negativi. Sono loro che distruggono la piantagione.

Qualcuno, un giorno, ha insegnato alla folla, che stava sul cammino, due precetti fondamentali degli iniziati: Vegliate e Pregate!

La preghiera collega l'essere alla fonte di luce e amore di tutto, al TUTTO, alla coscienza cosmica. Tutti coloro che coltivano, lodano i cieli per il periodo giusto delle stagioni, per la pioggia e per il Sole nella giusta misura. La preghiera collega l'essere al Sole dell'Amore e alla Pioggia della Pace nel suo campo.

Pertanto, oltre la preghiera, è necessario vigilare, perché ci sono le piaghe e bisogna combatterle. Vegliate e Pregate!

Questo è stato il consiglio di Gesù alla folla lungo il cammino.

Ieri, come oggi, questa è la cosa più importante.

Chi vuole seminare la giusta coscienza ed equilibrare la terra di sé stesso, deve lavorare con pazienza e coltivare la pace e l'amore nel suo campo. Forse la folla sofferente lungo il cammino non comprende le motivazioni di tale piantagione. Tuttavia, gli iniziati lo sanno.

Loro pregano e vegliano... e seminano con pazienza e saggezza. Seguono il consiglio di Gesù e di tutti i maestri della coscienza. Loro sempre "fanno delle orazioni al Sole e ringraziano la pioggia".

E così camminano felici sulla terra di sé stessi. Possano i campi fiorire e tutti gli uomini evolversi e seguire il cammino di ritorno verso le stelle, verso altre seminaure di questo immenso universo PADRE-MADRE di tutti.

---

C'è un tempo per ogni cosa.

Salire i gradini iniziatici non è un compito facile. È una ascesa umana e interdimensionale, allo stesso tempo, indipendentemente dalle ingiunzioni limitanti e castranti della volontà.

È un compito per spiriti forti ed esploratori di sé stessi. L'iniziato porta la sua propria lampada. Tuttavia, pur essendo la guida di sé stesso sul sentiero, una delle sue abilità è la modestia.

Davanti agli arcani iniziatici, lui sorride, tranquillo. Si è preparato tramite le prove precedenti.

Lui prega e veglia! Sa che il TUTTO sta in tutto. E che l'AMORE è il suo maestro supremo.

Lui ringrazia e alza la torcia del discernimento sulla sua testa. Salirà i gradini con saggezza. Le prove precedenti l'hanno preparato molto bene.

C'è un tempo per ogni cosa. Lui sa che il ferro delle sue prove sarà trasformato nell'oro della certezza che viaggerà con lui per l'Eternità.

Lui è un viaggiatore umano e interdimensionale. Pertanto, viaggia con i sandali del buon senso. Lavora e studia, prega e veglia!

Perché lui sa che c'è un tempo per ogni cosa. Con la torcia accesa, salirà i gradini con amore e pazienza. E incontrerà il tesoro di luce in sé.

L'iniziato sa che è l'eterno apprendista del TUTTO. Lui è equanime e sincero nei suoi obiettivi. È una lampada interdimensionale.

Lui prega e veglia, perché sa che c'è un tempo per ogni cosa.

Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —

(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

## *Viaggiando sulle Onde dell'Assistenza Serena e Fraterna*

Ora sono le 19.50 del giorno 31 dicembre 2003. Sono in vacanza con un gruppo di amici a Jundiá, in una casa di campagna.

Mentre loro stanno guardando un film nel soggiorno della casa, io sono seduto davanti alla piscina.

Ho voglia di scrivere e accendo il notebook. Faccio la revisione di un vecchio testo e guardo un po' distrattamente una nebbia sottile che comincia a calare qui. Accendo lo stereo e metto un bel CD di rock progressivo italiano<sup>1</sup>, per ascoltare e godere la bellezza di quel momento magico del crepuscolo, il momento della giornata che preferisco, anche se c'è una pioggerella che cade e si confonde con la nebbia sottile.

Mentre mi godo la musica e l'ambiente, sento un flusso di energia bluastra salendo dalla base della colonna fino alla regione interna della nuca.

Immediatamente, sento che l'aura si espande, in particolare nella zona delle spalle e della testa.

Chiudo gli occhi e percepisco, alla mia destra, il mentore Sanat Khum Maat. Lui mi saluta accennando con la testa, e allora capisco che è lui la causa del fenomeno energetico in corso. Dal suo sguardo silenzioso, sento il livello della sua coscienza. Lui è pura contentezza silenziosa. La sua figura maestosa emana una certa fluidità bluastra, caratteristica degli iniziati nella pace interiore. Sento il suo affetto avvolgendomi come un figlio amato, e penso:

“Quante vite ed esperienze lui avrà vissuto per presentare un livello di coscienza così alto? Quante volte avrà sopportato il sapore amaro della solitudine e dell'incomprensione dei suoi discepoli nella sua giornata iniziatica? Quanto tempo e sforzo avrà dedicato alle immersioni profonde nei questionamenti coscienziali?”

Chiamo il mio amico Vitor per sedersi vicino a me e concentrarsi per sentire anche lui l'energia di questo mentore, ma senza rivelare chi è o cosa sta succedendo.

Sembra che Sanat non sia venuto per dare un messaggio specifico, ma soltanto per farmi visita e condividere con me il suo affetto, in silenzio.

Approfitto del fatto che il notebook è acceso e gli chiedo, mentalmente, se posso fare qualche domanda per poi scrivere le sue risposte.

Lui è d'accordo, però alza la mano destra e dice:

1. CD “Canto Di Primavera”, della band Banco, uno dei principali gruppi di rock progressivo italiano.

“Solo il TUTTO sa ogni cosa! Posso risponderti soltanto quello che so in base al grado relativo delle conoscenze che possiedo in questo momento. E, anche così, pondera bene sulla relatività della tua comprensione ad ogni risposta. Entro i parametri del buon senso e della dignità iniziatica adeguata, è possibile un colloquio spirituale sereno e di qualità.

Sotto l’ispirazione dell’Alto e secondo i principi equanimi dell’amore e della luce, uniamo le nostre coscienze nel flusso dell’ispirazione superiore.”

Allora, in quel momento, scendono due colonne di luce blu su di noi, una per ciascuno. Sento un'altra presenza superiore, interpenetrando noi due. Noto che lo stesso Sanat è in uno stato alterato di coscienza, come se fosse connesso ad altri livelli spirituali superiori, altrove...

Mi sento benissimo, ma penso:

“Caspita! Questa cosa è più grande di come me la immaginavo. Pensavo sarebbe stata soltanto una chiacchierata spirituale e invece è una roba pazzesca.”

Dentro la mia testa, ora, c’è una luce blu delicata e, in mezzo, appare un piccolo triangolo bluastro interpenetrando le ghiandole ipofisi e pineale, la nuca e i chakra frontale e dell’alto della testa.

Guardo verso Vitor, seduto là fuori, di fronte alla finestra e alla piscina, e mi sembra che ci sia una energia dorata intorno a lui, con tanto di blu dentro<sup>2</sup>.

Allo stesso tempo, percepisco una grande massa di energia dorata, di forma ovale, sospesa di fronte alla casa principale, dove si trovano tutti gli altri.

Sono molto concentrato e sereno, mentalmente, ma con la sensazione di essere l’ultimo a sapere delle cose che stanno succedendo. Vorrei domandare qualcosa a Sanat e annotare la sua risposta, ma non ricordo più nemmeno cosa volessi sapere. E penso anche che qualsiasi domanda fatta ora sia del tutto ridicola, e che quello che sta succedendo spiritualmente e che io non vedo, sia molto più grande di me!”

Mi alzo ed esco, per sedermi vicino a Vitor. Gli spiego cosa sta succedendo con la presenza di Sanat e gli parlo dei colori che ho visto intorno a lui. Lui mi conferma, contento, che si sentiva interpenetrato da energie blu e dorate.

Chiamo gli altri amici, che sono dentro casa, per renderli partecipi di tutto. Essi si siedono, formando un cerchio e si concentrano.

Prendo lo stereo e metto un bel CD di mantra induisti.

Su di noi, appare una potente emanazione di luce, qualcosa di non fisico, brillando nel cielo, come una immensa copertura luminosa, diffondendosi attraverso l’immensità celestiale. Questa è pura contentezza serena sotto forma di luce.

Sento che coscienze superiori, che abitano altri piani, stanno riversando energie creative sull’umanità in questo momento. Amore sereno che bagna il mondo, invisibilmente.

2. Vedi la mia serie di testi “O Projektor Azul e Dourado” (Il Proiettore Blu e Dorato) nella rivista online dell’IPPB – <http://www.ippb.org.br/wagner/textos-selecionados/o-projetor-azul-e-dourado-i-ii-iii-iv-v-vi-e-vii>

Nella casa di campagna vicino alla nostra, qualcuno ha messo la musica ad alto volume ed è iniziato così il frastuono delle persone bevendo e conversando in attesa dell'arrivo dell'anno nuovo. Qui, aumento il volume e non mi importa del loro casino.

Lassù, quella luce; quaggiù, noi, riuniti e rassicurati da una sensazione di serena contentezza, che bagna le nostre coscienze e i nostri corpi.

Ora so perché Sanat aveva quell'aspetto speciale. Così come so anche che lui non aveva bisogno di dire nulla. Quest'onda serena dice tutto, senza dire niente! Questo amore incondizionato, che entra dentro il petto, è sufficiente per comunicare tutto, oltre le parole. Questa dolce pace, scendendo su di noi, esprime la grandezza spirituale che non si percepisce con i sensi della carne, ma soltanto attraverso la perenne sintonia degli attributi dello spirito stesso, scintilla divina coltivando la gleba, le esperienze necessarie al pieno risveglio.

Sulle onde di queste vibrazioni superiori, noi tutti ci diamo le mani e pensiamo di condividere questa bella cosa con l'umanità, in silenzio. Non è necessario dire niente al gruppo riunito, perché so che loro stanno pensando e sentendo le stesse cose e ringraziando per l'opportunità di viaggiare sottilmente tra le onde serene che arricchiscono le coscienze radicate nelle lotte dello spirito e della carne.

Rimaniumo lì per un po', finché non cade una sottile pioggia. Allora, corriamo dentro casa e ci mettiamo a chiacchierare allegramente su quanto appena accaduto e su cosa ognuno di noi ha sperimentato. La sensazione è quella di aver ricevuto un grande regalo della Spiritualità.

Non percepisco Sanat ora, ma lo ringrazio per averci dato questa speciale opportunità spirituale. Speriamo di poter approfittare di questo dono sotto forma di pensieri, sentimenti e sane azioni nella nostra esistenza.

Cerchiamo di essere felici anche se nessuno potrà comprenderlo.

Facciamo il bene, dentro le nostre possibilità, anche se ci criticano per questo.

Siamo fedeli ai valori spirituali a cui aspiriamo, ricordando sempre che ci sono altre coscienze che ci guardano e tifano per noi incondizionatamente.

Coscienze serene a cui non piacciono i fenomeni appariscenti, che ci amano senza nulla chiedere, senza giudicarci mai, e che soltanto assistono in silenzio, anche se nessuno ci crede.

Si, siamo felici, e che i nostri occhi abbiano la luce dell'infinito.

Pace e Luce.!

## *Maat*

Per gli iniziati indù, il lavoro spirituale è la realizzazione più alta dell'anima incarnata; per i cinesi, è il puro equilibrio delle onde del CHI nella manifestazione umana; per i tibetani, è la più pura devozione e disciplina; per i greci, è la manifestazione dell'arte spirituale sulla Terra; per gli spiritualisti occidentali, è l'ascensione spirituale attraverso il dinamismo e la modernità. Tuttavia, per gli iniziati egizi (sia quelli di oggi, sia quelli del passato), la possibilità del lavoro spirituale sta nelle mani di MAAT<sup>1</sup>, la dea della giustizia. Poiché è lei che opera, in modo sottile, nel campo spirituale del cuore, DOLCEMENTE, con GRANDE ABILITÀ, le disposizioni vibratorie che guidano l'anima nel suo percorso evolutivo. È lei che movimentata i venti della giustizia cosmica nei reconditi dell'anima, portandola ai necessari voli spirituali della crescita. È per la sua azione, equanime e semplice, che l'anima, coinvolta nelle prove terrene, è attratta, invisibilmente, dalle persone e dai "cerchi spirituali" appropriati per il suo progresso. È MAAT che mette le ali spirituali al discepolo, affinché lui possa intraprendere i grandi voli della conoscenza.

Chiediamo ai lavoratori spirituali che siano equanimi e semplici nei loro obiettivi e nelle loro attitudini, perché, così, attireranno le vibrazioni di MAAT e, di conseguenza, con pazienza e destrezza, lo scioglimento delle atmosfere opache che ombreggiano gli splendidi orizzonti del sentiero spirituale dell'anima sulla Terra.

Per superare le vibrazioni dannose (interne o esterne), procedere come segue:

Concentrati (in modo obiettivo, lucido, senza fantasie o sotterfugi emozionali), mentalmente sul nome di MAAT.

Allo stesso tempo, visualizza una piuma<sup>2</sup> (luminosa, energetica) di uccello, fluttuando davanti a te. Immagina, fermamente, che è stata inviata da MAAT, in tuo aiuto, per stabilizzare le tue energie.

Opera, così, per alcuni minuti, e converti il negativo in positivo, come dev'essere.

Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —  
(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

1. Maat: la Dea della Giustizia nella cosmogonia egizia.

2. A volte, la figura mentale della piuma può trasformarsi in una piccola fiamma oppure nell'intera figura di un uccello.

## *I Sentieri della Pace*

Ho un sogno di PACE. Questo sogno viaggia con me, da molti millenni. Sogno di vedere le persone mano nella mano, con i cuori sintonizzati e le coscienze unite per la PACE.

Voglio condividere questo sogno con tutti i viaggiatori spirituali, dentro e fuori dal corpo. Questo è il sogno più bello, l'obiettivo più sano, la luce più brillante...

Nelle scuole spirituali, si insegna sempre il saluto "PACE E LUCE", perché è lì che risiede tutto il potenziale creativo dell'anima stessa: pace nelle emozioni e luce negli obiettivi. L'obiettivo della pace inizia dentro ciascuno di noi, lottando tenacemente contro le proprie guerre interne, combattendo, giorno dopo giorno contro le negatività dell'ego.

Non esiste spiritualità senza pace nell'anima.

Onorate le vostre ispirazioni, valorizzate il vostro studio spirituale. Non vacillate mai. È necessario mantenere sempre la fiducia in quello che fate. È necessario avere fermezza negli obiettivi, assoluta concentrazione.

Provate a concentrarvi saldamente sulla parola PACE dentro i vostri chakra, ripetendola mentalmente migliaia di volte, se necessario dentro i vari centri energetici:

PACE... PACE... PACE... PACE... tante volte quanto necessario! Questo è l'invito che vi faccio: condividere il mio sogno con voi e con il mondo, condividere il sogno della pace mondiale.

Svegliatevi e addormentatevi pensandoci.

C'è un viaggio dentro il corpo, quotidianamente, e c'è un viaggio fuori dal corpo, tutte le notti. Tanto nel viaggio giornaliero, quanto nel viaggio extracorporeo, l'obiettivo è lo stesso: la pace tra tutti gli esseri.

La pace non inizia nell'altro, inizia dentro te!

Non importano le aggressioni subite: LA PACE INIZIA DENTRO TE!

Io sono SANAT KHUM MAAT, coscienza amica, seria, percorrendo i sentieri spirituali.

Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —  
(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)



Appendice

## Chakra e Bija - Mantra

Ecco i principali chakra e i rispettivi bija-mantra di attivazione.

È soltanto un piccolo riassunto, solo per dare un'idea. C'è molto di più da considerare, sia nella parte teorica, come nella parte pratica degli esercizi di attivazioni dei chakra, le loro funzioni vitali, insomma, c'è molto da studiare in questo ambito...

◆ CHAKRA DELLA CORONA - dal sanscrito "Sahasra", che significa "il loto dai mille petali".

Si trova nella parte superiore della testa ed è collegato alla ghiandola pineale (epifisi).

Il suo Bija-mantra è "Brahmarandra" o "OM".

◆ CHAKRA DEL TERZO OCCHIO - dal sanscrito "Ajna", che significa "comando".

Situato sulla fronte, è collegato alla ghiandola pituitaria (ipofisi).

Il suo bija-mantra è "OM".

◆ CHAKRA DELLA GOLA - dal sanscrito "Vishuddha", che significa "il purificatore".

Si trova nella gola ed è collegato alla ghiandola tiroide (e paratiroidi).

Il suo bija-mantra è "HAM".

◆ CHAKRA DEL CUORE - dal sanscrito "Anahata", che significa "invitto"; "inviolato".

Si trova nel centro del petto ed è collegato alla ghiandola timo.

Il suo bija-mantra è "YAM".

◆ CHAKRA DELL'OMBELICO - dal sanscrito "Manipura", che significa "città dei gioielli".

Si trova a circa due centimetri sopra l'ombelico e controlla tutta la regione del plesso solare. È collegato alla ghiandola pancreas.

Il suo bija-mantra è "RAM".

◆ CHAKRA SACRALE - dal sanscrito "Swadhistana", che significa "dimora del piacere", "dimora dell'io" o "dimora del sole".

Si trova nella regione del basso ventre. Data la sua localizzazione nel corpo sarebbe meglio chiamarlo "genito-urinario". È collegato alle ghiandole gonadi.

Il suo bija-mantra è "VAM".

◆ CHAKRA DELLA RADICE – dal sanscrito “Muladhara”, che significa “base”, “fondazione” o “supporto”.

Si trova alla base della colonna ed è collegato alle ghiandole surrenali. Il suo bija-mantra è “LAM”.

Ecco alcune considerazioni sulla confusione che le persone fanno in relazione al chakra splenico (milza) e al chakra del basso ventre:

◆ Il chakra genito-urinario è conosciuto con diversi nomi, a seconda della dottrina o movimento spiritualista. Nell’Induismo, in sanscrito, il suo nome è “swadhistana”, che significa “dimora del piacere”. Nel Taoismo cinese, è chiamato “ching”, l’essenza vitale che abita nel tan tien inferiore, o “la sfera dell’elisir interiore”, nel basso ventre. In giapponese è noto come “hara”, che significa “parte inferiore della pancia”. E in Occidente è noto come “sacrale” o “chakra sessuale”.

◆ In effetti, la funzione di questo chakra supera di molto la funzione genitale. Lui controlla le vie urinarie e le gonadi (ghiandole endocrine: testicoli nell’uomo; ovaie nella donna), ed è responsabile per trasmettere energia al feto in via di sviluppo, funzione condivisa con il chakra della radice. Infatti, la connessione tra questi due chakra è abbastanza stretta. Ciò è dovuto al fatto che parte dell’energia kundalini viene veicolata dal chakra della radice a quello sacrale. È per questo che alcuni tibetani considerano questi due chakra come un unico centro.

◆ A causa della sua intensa attività energetica nella zona genitale, il chakra sacrale è normalmente soppresso da molte dottrine spiritualiste occidentali, troppo attaccate a vecchi condizionamenti sulla sessualità. Alcune di loro hanno messo il chakra splenico al suo posto. Il motivo è semplicemente il tabù in relazione alla questione sessuale. È un assurdo, ma alcuni autori cambiano persino il nome dei due chakra, chiamando lo splenico di sacrale o il sacrale di chakra della milza. Altri addirittura trasferiscono il bija-mantra del sacrale alla milza, che non ha nemmeno un bija-mantra in sanscrito.

◆ Gli orientali non hanno sofferto la repressione sessuale imposta dal Cristianesimo in Occidente. Quindi, non hanno esitato a classificare il chakra sessuale come uno dei principali centri di forza del campo energetico. E hanno considerato il chakra della milza solo un centro di forza secondario. Ecco perché citano sette chakra principali. Qui, in Occidente, si parla anche di sette chakra principali, ma di solito è escluso il chakra sessuale dalla classificazione, sostituendolo con il chakra della milza.

◆ Il chakra della milza è importante nel processo di assorbimento di vitalità per il corpo, ma non è uno dei centri principali. È soltanto un ricostituente di energia, che aiuta il chakra del cuore a distribuire l’energia attraverso la circolazione del sangue. Per questo motivo, non è nemmeno menzionato come un centro importante.

◆ Nel corpo fisico, la milza è una viscera situata sul lato sinistro dello stomaco, sotto le costole, e le loro funzioni è quella di trattenere cellule morte del sangue, oltre a produrre i globuli rossi e bianchi e trasportare nutrienti alle cellule, attraverso il flusso sanguigno. Nella medicina cinese, è considerata un solo organo insieme allo stomaco, il quale è associato all'elemento terra.

◆ Qui, in Occidente, è stato Charles Webster Leadbeater a diffondere la versione del chakra della milza. È stato discepolo della Blavatsky, collega di Annie Wood Besant e suo collaboratore diretto nella conduzione della Società Teosofica, nei primi tre decenni del XX secolo. Lui era un rispettabile e competente chiaroveggente e, grazie alle sue visioni dei piani extrafisici, ha scritto decine di libri, come "Chiaroveggenza", "La Vita dopo la Morte", "Il Lato Nascosto delle Cose", "Chakra" ecc.

◆ Tuttavia, lui aveva diversi pregiudizi in relazione alla sessualità, forse per il fatto di essere stato reverendo e, per questo motivo, ha soppresso lo studio del chakra sessuale, che definiva pericoloso per lo sviluppo spirituale delle persone, e ha messo al suo posto il chakra splenico. Dopo di lui, altri autori occidentali hanno assunto la stessa posizione, dimenticandosi che il chakra del basso ventre non è solamente un centro di attivazione di energia sessuale, ma è anche un chakra generatore e plasmatore di vita, dato che proprio con la sua azione, combinata con l'azione del chakra della radice, che il feto riceve energia vitale e si sviluppa. Inoltre, è lui che controlla le vie urinarie, confermando la sua relazione con l'elemento acqua, secondo la tradizione yogica.

In breve: il chakra sacrale si trova nel basso ventre. Il chakra splenico (nome derivato dall'inglese: "spleen", che significa milza), si trova nella milza. Sono chakra decisamente diversi.

◆ Esistono molti altri chakra, oltre i sette principali. Ci sono chakra secondari sui palmi delle mani, piante dei piedi, polmoni, fegato, stomaco, orecchie, mandibola, spalle, ginocchia, tra le scapole (omoplata) e sparsi sul tutto il corpo. E, su scala minore, si può dire che, per ogni poro della pelle, esiste un piccolo chakra in correlazione diretta nel campo vibratorio corrispondente.

Pace e Luce!

– Wagner Borges –

P.S.: Per una migliore comprensione dei lettori, di seguito presento alcune spiegazioni relative ai termini inseriti nel testo:

◆ Bija-mantra (dal sanscrito): "nucleo energetico di un mantra"; "mantra-seme".

◆ Il chakra della corona possiede 972 petali (o raggi), ossia, 960 nella parte periferica e altri 12 nel nucleo centrale (960+12=972). Per ragioni esoteriche, gli yogi hanno arrotondato a 1000 petali.

◆ Brahmarandra (dal sanscrito): “porta di Brahman”; “porta di Dio”. È una definizione esoterica dell’orificio centrale del chakra della corona, con i suoi 12 petali in stretta relazione con il chakra del cuore. Per questo motivo diversi yogi descrivono le proiezioni della coscienza attraverso la sommità della testa. Loro fanno ascendere la kundalini attraverso il nadi sushumna, il condotto sottile principale, che sale lungo il centro energetico della colonna e “schizza” dalla estremità della testa. Questa è l’uscita consapevole attraverso il Brahmarandra. In alcuni casi, si attiva la ghiandola pineale durante il processo.

◆ RAM (dal sanscrito): “bija-mantra del chakra manipura”. Oltre ad essere il bija-mantra del chakra ombelicale, è anche l’abbreviazione del nome del settimo avatar di Vishnu, “Rama” (Ramachandra). È un mantra di grande potere. Significa anche “Virtù”.

◆ Kundalini (dal sanscrito): “attorcigliata”; “fuoco serpentino”; “shakti”. È l’energia che entra nel campo energetico tramite il chakra della radice. Nell’Occidente è chiamata genericamente anche energia tellurica (energia della terra), o geo energia. Tuttavia, questa definizione è molto povera. Gli orientali, in particolare gli indù e gli antichi taoisti cinesi, hanno approfondito abbastanza lo studio di questa energia. C’è molto mistero intorno a questo argomento, principalmente da parte di gnostici e yogi. C’è anche molta superficialità e ignoranza a riguardo. Alcuni pensano che sia sufficiente “collocare un razzo nel sedere” e decollare spiritualmente. Altri vogliono il risveglio della kundalini senza nemmeno conoscere il meccanismo dei chakra e dei nadi. Comunque, i peggiori sono quelli che vogliono affrontare l’argomento senza amore o crescita spirituale compatibili con tale iniziativa coscienziale.

◆ Molti autori retrogradi spesso dicono che studiare e attivare i chakra sia pericoloso, esattamente come fanno con la proiezione della coscienza. In realtà, è pericoloso omettere e proteggere l’informazione, trattenendola all’interno di un gruppo chiuso, perché, così facendo, il resto dell’umanità rimane nella ignoranza, che è il vero pericolo. Più pericoloso è voler esser coinvolti in questi argomenti con egoismo e leggerezza. Tuttavia, chi vuole crescere e sente, nel suo cuore, il richiamo della spiritualità verso la maturità coscienziale, deve approfondire, senza timore o repressione da parte di dottrine, persone, istituzioni o sistemi ammuffiti di informazioni bloccate. Il potenziale è proprio dentro di noi, addormentato, in attesa della nostra risolutezza coscienziale. Basta inerzia! Questo sì che è maya! (“illusione”).

## *Tavola di Smeraldo di Ermete Trismegisto*

“È vero senza menzogna, certo e verissimo...

Ciò che è in basso è come ciò che è in alto, e ciò che è in alto è come ciò che è in basso, per fare il miracolo di una cosa unica.

E poiché tutte le cose sono e provengono da una sola, così tutte le cose sono nate da questa cosa unica.

Il Sole è suo padre, la Luna è sua madre, il Vento l’ha portata nel suo grembo, la Terra è la sua nutrice. Il padre di tutto, il Telesma di tutto il mondo, è qui; la sua forza è intera se essa è convertita in terra.

Separerai la terra dal fuoco, il sottile dallo spesso dolcemente e con grande ingegno. Sale dalla Terra al Cielo e nuovamente discende in Terra e riceve la forza delle cose superiori e inferiori. Con questo mezzo avrai la gloria di tutto il mondo e per mezzo di ciò l’oscurità fuggirà da te.

Questa è la forte fortezza di ogni forza: perché vincerà ogni cosa sottile e penetrerà ogni cosa solida.

Così è stato creato il mondo.

Perciò sono stato chiamato Ermete Trismegisto, avendo le tre parti della filosofia di tutto il mondo. Completo è quello che ho detto dell’operazione del Sole.”

Questa è la verità.

Non conosce menzogne.

Soltanto la verità.

— Ermete Trismegisto —

## *Viaggiando Spiritualmente sulle Ali della Pace*

Sulle correnti energetiche provenienti dall'alto, viaggiano le mirifiche vibrazioni dell'amore universale. Loro viaggiano verso i cuori sensibili alla pace.

Sono emanazioni sottili, vitali e serene. Sorgono dal battito de cuore del Tutto. Portano la vita nelle loro profondità! Vivificano i cuori di coloro che operano sul sentiero della pace incondizionata.

L'ineffabile è pura pace! E serenità pulsante!

Lui, il Supremo Ierofante, il comandante di tutti, invisibile agli occhi, ma visibile all'intelligenza e al cuore. Lui, il signore dalla pace immanente!

Possano gli studenti spirituali essere ispirati da questa pace ineffabile. Tale pace che non è di questo mondo, ma che illumina i cuori e ispira il lavoro degno.

La pace degli iniziati sul sentiero degli arcani cosmici, nata dalla meditazione profonda sui valori più alti della piena coscienza.

La pace della iniziazione, che sorge dalla iniziazione alla pace incondizionata, a favore di tutti.

La pace intima di chi ha pianto tanto mentre le squame del suo ego cadevano durante la giornata iniziatica.

Sì, ogni iniziato nella pace piange il dolore del mondo, in silenzio, nel suo cuore. Tuttavia, il suo pianto è luminoso, perché è sorretto dall'ineffabile, che pulsa nel suo cuore.

Le sue lacrime diventano luce e, raccolte dai deva, sono usate come balsami spirituali portati ai sofferenti lungo il cammino.

Nel silenzio, laddove la futilità e la cecità degli uomini non trovano nulla, l'iniziato incontra l'Ineffabile.

Lui sente, allora, che il Tutto è in ogni cosa! Lui sente quella pace che non è di questo mondo.

La stessa pace che il maestro Gesù ha preconizzato.

La stessa serenità che il maestro Buddha ha insegnato.

La stessa luce insegnata da Rama e Krishna.

Lo stesso sole dell'immortalità ammirato dai tre ermetici di tutti i tempi.

La stessa canzone dei tempi e delle iniziazioni cantata dagli iniziati di tutte le ere.

La luce dorata di Horus, la saggezza stellare di Toth, i venti della madre notte, dove volano le coscienze, emancipate dal dominio della carne, e le luci dell'avvenire imperituro, in quei piani superiori della vita, dove tutti cantano la stessa pace.

Sì, questa pace che non è di questo mondo, ma che abita nei cuori dei giusti e sensibili ai valori più alti della esistenza.

Questa pace che abbraccia, teneramente, i lettori del presente libro, in nome dell'Ineffabile, invisibile agli occhi della carne, ma visibile all'intelligenza e al cuore.

Pace e Luce!

— Sanat Khum Maat —  
(Ricevuto spiritualmente da Wagner Borges)

## *Nella Luce del Tutto, Ridendo e Ringraziando la Vita*

Prima della creazione del nostro mondo, innumerevoli soli bruciavano in molti punti dello spazio infinito.

Sotto il comando del Grande Architetto dell'Universo, si è fatta la luce!

E l'oscurità del tessuto siderale si è riempito di vita nei diversi punti luminosi.

Allora, l'Anziano dei Giorni ha sorriso, Lui stesso meravigliato con la Luce manifestata.

E così, Lui ha continuato a espandere la Luce della vita attraverso l'infinito.

Noi siamo il risultato della Sua estasi!

E lo sono anche le molteplici umanità sparse tra le diverse sfere che girano nello spazio! E tutto quanto, sulla Terra o sugli altri piani della vita universale.

Come dicevano gli antichi iniziati, TUTTO È LUCE!

IL TUTTO È IN OGNI COSA!

E Lui continua a sorridere tra le stelle... e creando nuove luci, le nostre sorelle stelline.

Prima che noi esistessimo qui, l'Inconoscibile aveva già inventato il sorriso e ammirato il brillio delle stelle e la ricchezza e varietà infinita della esistenza incommensurabile.

Magari si potesse imparare da Lui questa lezione: lasciarsi incantare dalla vita e riempire la Luce di risate piene di ammirazione e gratitudine per tutto.

Si, per l'amore di Dio, ridiamo di più e apprezziamo la vita!

Siamo fratelli delle stelle e figli della stessa Luce.

Faremo tutto il possibile: Luce e risate, ringraziamento e ammirazione, perché il TUTTO È IN TUTTO!

Pace e Luce.

— Wagner Borges —



# Glossario

## Glossario

Mentore - Entità extrafisica e positiva che aiuta il proiettore nelle sue esperienze extracorporee; maestro extrafisico; compagno spirituale; protettore astrale; ausiliare invisibile; guardiano astrale; guida spirituale.

Aura (Latino: aura, soffio di aria) - Aureola luminosa di differenti colori, che avvolge il corpo fisico e riflette energeticamente cosa pensa, sente e prova l'individuo nel suo mondo intimo.

Karma (dal sanscrito "karma", "azione") - È la Legge Universale di Causa ed Effetto.

Chakra - Centri di forza, situati nel corpo energetico, che hanno come funzione principale l'assorbimento di energia (prana) dall'ambiente all'interno del campo energetico e del corpo fisico. Inoltre, fungono da ponte energetico tra il corpo extrafisico (corpo astrale, psicosoma) e il corpo fisico.

Chiaroveggenza (latino: clarus, chiaro; videre, ver) - Facoltà percettiva che permette all'individuo di acquisire informazioni riguardo oggetti, eventi psichici, scene e cose, fisiche o extrafisiche, attraverso la percezione parapsichica di immagini o quadri mentali.

Coscienza Cosmica - Condizione o percezione interiore, per la quale la coscienza sente la presenza vivente dell'Universo e diventa tutt'uno con esso, in una unità indivisibile; Satori (Buddismo Zen); Samadhi (Yoga).

Corpo astrale - È il nome con cui gli occultisti e teosofisti definiscono il corpo spirituale; psicosoma; perispirito.

Corpo mentale - Veicolo di manifestazione mediante il quale la coscienza si manifesta usando gli attributi dell'intelligenza (intelletto, intuizione, memoria, immaginazione ecc); mente; corpo del pensiero.

Doppio eterico - Campo energetico abbastanza denso, con il quale lo psicosoma si lega al corpo fisico. È una zona intermedia attraverso la quale passano le correnti energetiche che mantengono il corpo umano vivo. Senza questa zona intermedia, la coscienza non può utilizzare le cellule del cervello fisico, perché le emanazioni del pensiero, provenienti dal suo corpo mentale, e le emanazioni emozionali, provenienti dal suo psicosoma, non avrebbero accesso alla materia fisica.

Egregora - Campo energetico che riflette la sommatoria mentale, emozionale ed energetica degli ambienti, oggetti, persone e situazioni. È l'aura ambientale, plasmata spiritualmente in un determinato contesto fisso

di idee, emozioni e azioni. Possiamo dire che le attività umane, particolarizzate e ripetute frequentemente, in un certo ambiente, creano un clima spirituale, un'aura personalizzata, che è il riflesso extrafisico del livello di queste attività manifestate. A tale ambiente extrafisico, vero subconscio energetico del luogo, gli antichi occultisti hanno dato il nome di Egregora o Campo Astrale.

Forme-pensiero - Formazioni mentali modellate e organizzate dal pensiero e dall'immaginazione.

Interdimensionale - Che si riferisce alle varie dimensioni.

Maya (dal sanscrito) - Illusione; tutto ciò che è mutabile, che è soggetto alla trasformazione per decadimento e differenziazione.

Medium - Individuo che ha l'abilità soprannaturale di percepire esseri extrafisici e di servire come canale interdimensionale affinché questi comunichino con i livelli più densi.

Medianità - Insieme di fenomeni parapsichici manifestati dal medium, sotto l'influenza di esseri extrafisici.

Gli Iniziati - gruppo extrafisico di spiriti orientali che operano nei piani invisibili dell'Occidente, passando le informazioni spirituali provenienti dalla saggezza antica, adattate ai tempi moderni e dirette agli studenti spirituali di oggi. Costituito da mentori indù, cinesi, egiziani, tibetani, giapponesi e alcuni greci, hanno l'obiettivo di diffondere gli antichi valori spirituali dell'Oriente nei moderni sentieri dell'Occidente, formando una sintesi universalista. Sono legati agli spiriti della Fraternità della Croce e del Triangolo. Secondo loro, sono "iniziati" nel fare il bene senza guardare a chi.

Perispirito - Nome con il quale gli spiritisti chiamano il corpo spirituale; psicosoma; corpo astrale.

Piano extrafisico - Lo stesso che piano astrale.

Proiezione - L'atto di proiettarsi fuori dal corpo fisico.

Proiezione della coscienza - Capacità parapsichica (inerente a tutte le creature) che consiste nella proiezione della coscienza fuori dal suo corpo fisico; viaggio astrale (Occultismo); proiezione astrale (Teosofia); proiezione del corpo psichico (Ordine dei Rosacroce); esperienza extracorporea (Parapsicologia); sdoppiamento, distacco spirituale o emancipazione dell'anima (Spiritismo); viaggio dell'anima (Eckankar).

Proiezione del corpo mentale - Proiezione del corpo mentale isolato, senza la forma umanoide dello psicosoma; proiezione della mente.

Proieziologia - Neologismo creato dal Dott. Waldo Vieira per definire la sotto-disciplina della Parapsicologia che tratta le proiezioni della coscienza fuori dal corpo umano.

Proiettabilità - Abilità animica che ogni individuo possiede di proiettarsi fuori dal corpo umano; abilità proiettiva; potenziale proiettivo; potere astrale.

Proiettore - Colui che si proietta fuori dal corpo fisico; viaggiatore astrale; viaggiatore dell'anima; proiettore astrale.

Psicosoma – Veicolo di manifestazione mediante il quale la coscienza si manifesta nel piano extrafisico; corpo astrale; perispirito; corpo spirituale; astrosoma; corpo dei desideri; corpo psichico; corpo emotivo; corpo fluidico; corpo sottile.

Umbral – Piano astrale denso; Gehenna; Ade; inferno.

Veicoli di manifestazione della coscienza – Corpi energetici dell'essere umano; veicoli coscienziali; strati energetici.



*Wagner Bonges*

## *Contatto con l'Autore:*

IPPB – Instituto de Pesquisas Projeciológicas e Bioenergéticas  
(Istituto di Ricerche di Proieziologia e Bioenergia)  
Rua Gomes Nogueira, 168 – Ipiranga – São Paulo/SP  
+55 (11) 9 8211-1472  
e-mail: [infoippb@uol.com.br](mailto:infoippb@uol.com.br)  
sito: <http://www.ippb.org.br>

*Libri dell'Autore*





